



ISTITUTO COMPRENSIVO "G. CARDUCCI"

Viale Indipendenza, 24 – 93017 – San Cataldo (CL)
Tel. 0934 586261 – Cod. Mecc. CLIC83400B – C.F. 92076690855
Email: clic83400b@istruzione.it - Pec: clic83400b@pec.istruzione.it
Sito web: <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>



P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA A.S. 2024-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. G. CARDUCCI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4857** del **09/09/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **30/10/2024** con delibera n. 7142*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 28** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 41** Aspetti generali
- 43** Traguardi attesi in uscita
- 46** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 126** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 133** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 191** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 198** Valutazione degli apprendimenti
- 212** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 219** Aspetti generali
- 220** Modello organizzativo
- 225** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 232** Piano di formazione del personale docente
- 236** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IL TERRITORIO

L'Istituto comprensivo opera in quattro edifici che sorgono nella zona urbana di San Cataldo, comune della provincia di Caltanissetta a circa 8 Km dal capoluogo. Esso conta circa 22.000 abitanti ed è tra i comuni più popolosi della provincia. Il suo territorio si estende in una zona collinare, tra i comuni di Serradifalco, Mussomeli, Caltanissetta, nell'antica area mineraria del comprensorio dell'Altopiano Solfifero Siciliano. E' caratterizzato dalle colture dominanti dell'ulivo, della vite e del grano mentre non molto sviluppata è la vocazione turistica che si manifesta soprattutto in occasione dei riti della Settimana Santa.

Il Comune è stato fondato nel XVII sec., ma nei pressi di Vassallaggi, vi sono testimonianze di insediamenti umani preesistenti e risalenti al VI-V sec. A. C.

Tutto il territorio è inoltre caratterizzato da antiche e imponenti masserie. Molto radicate e attive sono le tradizioni a livello folkloristico e popolare, con fiere e feste patronali.

L'economia della cittadina, originariamente agricola, è stata caratterizzata tra la fine del XIX sec. e l'inizio del XX sec. dallo sfruttamento delle solfate e, più recentemente, dall'estrazione dei sali potassici. Dopo l'abbandono delle campagne e delle attività estrattive (seconda metà del XX sec,) l'economia cittadina si è sviluppata prioritariamente sul terziario anche se negli ultimi decenni notevole impulso ha avuto la crescita della piccola e media attività imprenditoriale.

Nel comune, oltre al nostro istituto, operano un Istituto comprensivo, un Liceo Artistico Statale e un Istituto Tecnico per l'Agricoltura, con i quali si coopera per garantire agli alunni la gradualità e la continuità dell'offerta formativa. Altre risorse presenti sul territorio sono: l'Ospedale "M. Raimondi" e la clinica "Regina Pacis", Istituti Religiosi, il campo sportivo, la biblioteca comunale, il palazzetto dello sport, l'Azienda Sanitaria Locale, i Comitati di Quartiere, un ampio giardino pubblico comunale, una piccola sala cinematografica presso L'Oratorio Salesiano. Sono anche presenti associazioni di servizio, associazioni sportive ed ambientaliste, associazioni culturali per adulti.

Del contesto territoriale fanno parte varie Associazioni come "Etnos" e la Casa famiglia "Nuova Civiltà" che aiutano la scuola ad offrire servizi per alunni in difficoltà. Offrono varie tipologie di iniziative ricreative/educative rivolte a bambini e giovani l'Oratorio Salesiano "San Luigi", le cooperative sociali "Progetto 86" e "Geoturismo", l'Associazione "Progetto di Vita" e "I corrieri dell'Oasi" che si occupano di riabilitazione e supporto alla disabilità, in particolare di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico e comportamentali. Opera, all'interno della nostra struttura, l'



Associazione Casa Famiglia Rosetta che offre interventi specialistici logopedici e di psicomotricità .
Vincoli: Alcuni alunni ospiti delle case famiglia o provenienti da famiglie disagiate, presentano problematiche comportamentali che necessitano di attenzioni particolari da parte dell'Istituzione scolastica. Il contributo dell'Ente locale (Comune) è talvolta insufficiente, per cui la scuola beneficia del supporto di privati e di Enti quali le banche

Il Territorio presenta crescenti tassi di disoccupazione, sottoccupazione, droga e delinquenza minorile. La diffusione della cultura a livello extrascolastico è assai modesta; nonostante si riscontri una maggiore attenzione verso le attività sportive e culturali, la presenza di centri di aggregazione e di spazi educativi al di fuori della scuola è limitata; esigui risultano anche gli stanziamenti finalizzati ad interventi extrascolastici e di supporto.

OSSERVATORIO TERRITORIALE DI AREA LOCALE A.T.4 I.C. G.CARDUCCI CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo G. Carducci è sede dell'Osservatorio di Area per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo scolastico e formativo (istituito il 23 novembre 2021 DDRSI prot. 22143).L'Osservatorio si avvale costantemente del supporto dell'OPT (operatore psicopedagogico), dott.ssa Cinzia Manuella, docente comandata dall'USR Sicilia per il progetto nazionale di cui all'articolo 1, comma 65, legge n. 107 del 2015 "Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica anche con particolare riferimento all'inclusione di alunni stranieri e di quelli con disabilità".

L'OPT fornisce supporto alle scuole, che afferiscono alle aree prioritarie di intervento, secondo diverse possibili modalità di intervento, di volta in volta concordate con il coordinatore dell'Osservatorio D.S.prof. Salvatore Parenti con funzioni di:

- prevenire e contenere le diverse fenomenologie di dispersione scolastica (evasione, abbandoni, frequenze irregolari);
- qualificare i bisogni educativo - didattici e psicosociali dell'utenza in vista del contenimento del disagio giovanile e del raggiungimento di obiettivi formativi;
- sostenere il personale scolastico rispetto alle problematiche degli "alunni in difficoltà" e alla realizzazione di esperienze di apprendimento volte a garantire il successo formativo per tutti;
- favorire lo sviluppo di processi di continuità socio-psico-educativa dell'utenza in relazione ai cicli scolastici;



- favorire la ricerca e lo sviluppo dell'innovazione metodologica e didattico -educativa nell'ambito di reti di scuole per prevenire e contrastare le difficoltà di apprendimento;
- sostenere il modello territoriale inter-istituzionale per la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del disagio minorile;
- coinvolgere le famiglie, in modo consapevole, nei percorsi socio – psico– educativi dei figli per creare una continuità esperienziale tra i diversi contesti di crescita.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità:

Dimensione medio-grande della popolazione scolastica. Indice ESCS complessivo tra il medio-basso e il medio-alto. Bassa variabilità dell'indice ESCS tra le classi ma molto alta all'interno della classe (equa distribuzione socio-economica nella formazione iniziale delle classi).

Vincoli:

Elevato numero di alunni con disabilità certificata rispetto al totale delle classi.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità:

Rapporti collaborativi e sinergici con enti che favoriscono lo sviluppo dei percorsi formativi scolastici. Il contesto territoriale non esteso favorisce la possibilità di seguire da vicino gli studenti.

Vincoli:

Alto tasso di disoccupazione. Tendenza all'emigrazione.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

Opportunità:

Distribuzione equa dei quattro plessi nel territorio con abbattimento delle barriere architettoniche e rispetto delle norme di sicurezza. Alto numero di laboratori, strutture sportive e aule dedicate a specifiche attività. Buona dotazione per l'inclusione. Dotazione tecnologica avanzata, in costante aumento e rinnovamento. Presenza stabile di assistenti tecnici. La scuola, tramite precise proposte progettuali in relazione ai bandi pubblicati, riesce ad intercettare, finanziamenti regionali e



comunitari in aggiunta a quelli statali.

Vincoli:

Assenza di servizi di trasporto dedicati agli studenti. Assenza di spazi disponibili per nuovi laboratori e aule dedicate

Discrete condizioni strutturali di alcuni plessi che nonostante per gli adeguamenti fatti nel corso degli anni, necessiterebbero di ulteriori interventi; la palestra del plesso "San Giuseppe" è stata dichiarata inagibile.

RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità:

Alta percentuale di docenti a tempo indeterminato e stabili da più anni nella scuola con possibilità di programmare interventi e percorsi pluriennali con garanzia di continuità didattica. Presenza docenti con formazione specifica sull'inclusione. Stabilità del personale ATA. Basso tasso di assenze tra docenti e personale ATA.

Buon numero di insegnanti in possesso di certificazione linguistica

Vincoli:

Elevata percentuale di docenti con età superiore ai 55 anni.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. G. CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CLIC83400B
Indirizzo	VIALE INDIPENDENZA 24 SAN CATALDO 93017 SAN CATALDO
Telefono	0934586261
Email	clic83400b@istruzione.it
Pec	CLIC83400B@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.carduccisancataldo.edu.it/

Plessi

SAN FILIPPO NERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA834018
Indirizzo	VIA SAN FILIPPO NERI SAN CATALDO 93017 SAN CATALDO

BALSAMO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CLAA834029
Indirizzo	VIA MONS. CAMMARATA SAN CATALDO 93017 SAN



CATALDO

"SAN GIUSEPPE" 2^ S. CATALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE83401D
Indirizzo	VIA S. MARIA MAZZARELLO SAN CATALDO 93017 SAN CATALDO
Numero Classi	20
Totale Alunni	343

VIA S. FILIPPO NERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CLEE83402E
Indirizzo	VIA S. FILIPPO NERI SAN CATALDO 93017 SAN CATALDO
Numero Classi	4
Totale Alunni	62

G. CARDUCCI - SAN CATALDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CLMM83401C
Indirizzo	VIALE INDIPENDENZA 24 SAN CATALDO 93017 SAN CATALDO
Numero Classi	21
Totale Alunni	404



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Lingue	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Atelier multimediale STEM	3
	Ambiente creativo di realtà virtuale aumentata	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	114
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	39



Risorse professionali

Docenti	23
Personale ATA	35



Aspetti generali

A seguito dell'Atto di Indirizzo, illustrato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti nella seduta del 09/09/2024, l'Istituzione scolastica si impegna a far sì che l'intera comunità professionale docente venga ancor più coinvolta nei processi di innovazione ed allineamento agli standard europei orientati verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione, l'applicazione, l'implementazione o la progettazione di:

- metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
- modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta;
- situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- utilizzazione delle tecnologie informatiche e digitali disponibili all'interno dell'Istituto per il potenziamento e lo sviluppo delle competenze digitali, l'uso di tecnologie e device per il conseguimento delle competenze digitali;
- revisione e aggiornamento dei curricoli per l'acquisizione di competenze di cittadinanza attiva, così come disposto con Legge 20 agosto 2019, n. 92 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", quale norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Inoltre le scelte effettuate terranno conto dei seguenti ambiti e relative finalità:

1. L'apprendimento

Uguaglianza delle opportunità:

- differenziare l'offerta formativa per garantire l'uguaglianza delle opportunità e il diritto allo studio per tutti gli alunni, attraverso il raggiungimento di obiettivi fondamentali, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno;



- promuovere i principi di tolleranza e solidarietà, educare alla legalità attraverso il rispetto di regole e comportamenti condivisi.

Inclusione:

- favorire l'accoglienza degli alunni, il loro inserimento e la loro integrazione;
- consentire un percorso educativo ottimale sia a chi si trova in situazione di disagio sia a chi si trova in situazione di eccellenza;
- realizzare azioni specifiche volte all'inclusione di alunni diversamente abili, in situazione di svantaggio socio-culturale ed ambientale, di nucleo familiare non italofono;
- attuare azioni di prevenzione di qualsiasi forma di bullismo.

2. Programmare accuratamente le attività didattiche

- Progettare tempi, modalità e spazi adeguando i contenuti in presenza di alunni in difficoltà, utilizzando gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà), gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per la ritenzione degli apprendimenti.
- Innovare le pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;
- Sperimentare modalità che pongono al centro dei processi l'alunno attivo, costruttore, ricercatore in situazioni di problem solving di apprendimento strategico e metacognitivo
- Nella gestione della classe privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA L'organizzazione delle attività educative e didattiche nella scuola dell'infanzia deve realizzarsi sulla base delle Linee guida per la fascia 0-6 :

- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo anche mediante la condivisione di regole di comportamento, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione delle competenze sociali (ad esempio, assegnazione di ruoli e responsabilità, attività di cura di spazi comuni, sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità, collaborazione e lo spirito di gruppo, ecc.);
- organizzazione/strutturazione degli spazi (disposizione arredi-angoli – riconversione spazi);



- articolazione della didattica integrata nella routine quotidiana con l'acquisizione dell'autonomia personale

.

2.2.ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' NEL I CICLO

L'organizzazione delle attività didattiche deve realizzarsi attraverso:

- la diffusione di metodologie didattiche attive (apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione e scoperta) che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e tra pari, lavoro in gruppi stabili, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci metacognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);
- il raccordo tra attività di ampliamento dell'offerta formativa e il curriculum di istituto, con la chiara individuazione di obiettivi, abilità/competenze;
- la progettazione di segmenti del curriculum e la realizzazione di attività in continuità tra docenti di ordini /gradi di scuola successivi/precedenti e orientamento per le scelte degli studenti;
- la promozione dell'apprendimento della matematica e delle discipline scientifiche, l'adozione di una didattica orientativa e di strumenti valutativi adatti ad accertare l'acquisizione di competenze quali, ad esempio, i compiti di realtà e le osservazioni sistematiche;
- la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici e l'utilizzo della tecnologia in modo critico e creativo;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sullo sviluppo delle attività previste, per introdurre piste di miglioramento, migliorando i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio;
- la definizione di procedure valutative coerenti con le disposizioni di legge (D.Lgs. 62/2017 – D.Lgs. 66/2017) e, in particolare:
 - criteri di valutazione periodica e finale degli apprendimenti ;
 - descrittori dei processi formativi in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito,



-criteri per il recupero degli apprendimenti parzialmente raggiunti ed in via di acquisizione;

-criteri e relativi descrittori della valutazione del comportamento nella scuola primaria e secondaria di I grado;

-criteri per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del I ciclo d'Istruzione.

3. Internazionalizzazione e cultura europea

- Implementare, indagare e partecipare alle iniziative promosse dal MI e dai soggetti europei volti a promuovere il confronto con le agenzie formative europee per promuovere un avvicinamento dei sistemi scolastici in ambito comunitario. La partecipazione ai programmi, ad es. Erasmus Plus con le sue articolazioni, porterà certamente un valore aggiunto al personale della scuola per l'innovazione e l'aggiornamento professionale, con ovvie ricadute sugli studenti che verranno coinvolti nei programmi di scambio e mobilità per fare crescere la cultura europeista quale strumento e veicolo di crescita sociale, culturale ed economica del territorio e dei giovani.

4. Qualità dell'insegnamento

- procedere collegialmente all'elaborazione dei percorsi didattici, adeguandoli alle esigenze educative di ciascuno e ai livelli di competenza disciplinari nel quadro comunitario internazionale;
- utilizzare la multimedialità e le tecnologie disponibili in modo funzionale all'apprendimento;
- garantire modalità di insegnamento/apprendimento basate sulla metodologia della ricerca interdisciplinare come strumento dell'autocostruzione del sapere anche con setting d'aula innovativi;
- uso di pedagogie di tipo cooperativo e di tecniche di apprendimento cooperativo;
- adottare sistemi di monitoraggio e valutazione dei percorsi di insegnamento apprendimento condivisi;
- implementare l'uso delle nuove tecnologie nell'ottica della dematerializzazione e della didattica digitale e laboratoriale;
- ricercare strumenti e risorse per aumentare il carattere di internazionalizzazione della formazione, attraverso i programmi di scambio internazionale, i canali della formazione ed informazione per ricercare e mantenere rapporti con istituzioni scolastiche ed agenzie formative all'estero.



5. Partecipazione

- coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno;
- sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra alunni, scuola, famiglia e territorio;
- favorire incontri con coetanei, con alunni di altre classi e di altre scuole anche estere;
- sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo, ad una comunità, ad una scuola, ad una società libera e democratica;
- costruire un'identità forte della scuola;
- promuovere la cultura della progettazione e della ricerca-azione;
- valorizzare le professionalità interne alla scuola e le diverse competenze dei genitori;
- attivare tutti i possibili collegamenti con enti e istituzioni territoriali al fine di intercettarne i bisogni e le opportunità per un arricchimento dell'offerta formativa.

6. Efficienza e trasparenza

- adottare criteri di efficienza, efficacia e flessibilità;
- perseguire la regolarità e la continuità dei servizi e della didattica;
- favorire l'informazione e la comunicazione;
- semplificare le procedure amministrative e darne adeguata pubblicità.

7. Qualità dei servizi

- individuare azioni volte a migliorare il clima della scuola, il benessere degli alunni, la soddisfazione delle famiglie e degli operatori;
- garantire il livello di accoglienza delle strutture, la pulizia dei locali, l'adeguatezza degli arredi;
- praticare un sistema di valutazione dei servizi, anche attraverso indagini sulla soddisfazione dei soggetti coinvolti, definendo parametri condivisi;

8. Formazione del personale, valorizzazione, sperimentazione

- organizzare attività di formazione e di aggiornamento che supportino il progetto educativo-didattico, nella prospettiva della formazione permanente e continua anche facendo riferimento alle finalità concordate nella rete di Ambito (didattica per competenze; formazione di docenti nella lingua inglese; inclusione e disabilità; didattica e nuove tecnologie, ecc.);
- valorizzare i docenti riconoscendo loro competenze e qualità didattiche progressivamente maturate e certificate al fine del miglioramento dell'Istituto;



- incentivare la sperimentazione didattica e metodologica come risposta ai bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;
- diffondere la cultura dell'autovalutazione e quindi l'elaborazione di strumenti adeguati per verificare il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F. implementando la rendicontazione sociale.
- Attivare un profondo ed efficace processo formativo finalizzato all'utilizzazione delle nuove tecnologie ed alle dotazioni fornite con i fondi del PNRR per attuare una didattica innovativa, coinvolgente e più efficace.

9. Sicurezza

- organizzare un efficace "sistema di sicurezza", comprendente la vigilanza sugli alunni e sui locali;
- sviluppare le competenze che consentono di svolgere il servizio nel rispetto della normativa sulla Sicurezza;
- Favorire lo sviluppo di una cultura di attenzione e di prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro;
- Anche in virtù della recente pandemia, al fine di aumentare i sistemi di prevenzione da contagio, di malattie infettive sviluppare un efficace e costante sistema di informazione/educazione rivolto agli studenti ed alle famiglie al fine di fare acquisire consapevolezza circa l'efficacia dei buoni comportamenti come misura di prevenzione in generale.

10. Indirizzi gestionali

- dovranno essere ben definite le figure dei collaboratori, del referente di plesso e del coordinatore di classe nella scuola;
- gestire flessibilmente l'orario scolastico degli alunni e di servizio dei docenti e del personale ATA con quote orarie da destinare a percorsi curriculari ed extracurriculari;
- assicurare la gestione dei servizi generali e amministrativi secondo criteri di responsabilità, efficienza, efficacia, economicità e trasparenza;
- promuovere la cultura della collegialità, dell'organizzazione e dell'assunzione di responsabilità di tutto il personale;
- promuovere la sicurezza, la prevenzione e la protezione in collaborazione con l'Ente locale ed i presidi sanitari;
- prevedere l'organizzazione del curriculum verticale di educazione civica (L. 92/2019)
- valorizzare le risorse umane, professionali, strutturali e finanziarie in un'ottica di sinergia per il continuo miglioramento della qualità dell'istruzione e della formazione



- tenere conto dei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili;
- si terrà conto, nell'utilizzo dell'organico di potenziamento, che tali docenti dovranno servire anche alla copertura delle supplenze brevi; si eviterà pertanto di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.

11. Indirizzi amministrativi

- facilitare l'accesso ai servizi;
- migliorare la fornitura dei servizi allo sportello di segreteria facilitando l'utenza nelle richieste e nella compilazione dei moduli e potenziando i servizi tramite procedure online;
- prevedere e gestire gli imprevisti in maniera tempestiva ed efficace;
- innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie anche attraverso la valutazione delle procedure seguite;
- organizzare lo scambio di informazioni fra il personale degli uffici e la loro cooperazione in modo da garantire la continuità nella gestione delle procedure amministrative e contabili;
- garantire particolare cautela nel trattamento dei dati e nel rispetto del Regolamento europeo 2016/679.
- Favorire l'accelerazione dei processi di spesa, come previsto dal Nuovo Codice dei di cui al D.l.g.s. 36/2023 ed al contempo assicurare la trasparenza delle azioni ed il rispetto delle norme e nell'ottica della prevenzione degli atti corruttivi.

FINALITA' ISTITUZIONALI

In riferimento al Regolamento recante Indicazioni Nazionali per i Curricoli della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione (settembre 2012) la Scuola è precipuamente chiamata a:

1. Favorire l'integrazione nella società complessa;
2. Attribuire centralità alla Persona;
3. Promuovere una nuova cittadinanza;
4. Promuovere un nuovo Umanesimo.

Nella legge 107/2015 viene ribadito il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e vengono delineate le finalità generali qui di seguito sintetizzate.



- Innalzare i livelli di conoscenza e competenza
- Rispettare ritmi e stili di apprendimento
- Contrastare le disuguaglianze
- Prevenire e contrastare abbandono e dispersione
- Garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo.
- Avviare un percorso di internazionalizzazione della scuola su due fronti: formazione docenti all'estero KA1 e gemellaggio e partenariato alunni KA2
- Realizzare una scuola aperta quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, partecipazione e cittadinanza attiva.

SVILUPPO DEL CURRICOLO E SCELTE EDUCATIVE

Nel rispetto dei compiti istituzionali, dei bisogni dell'utenza, la nostra scuola si impegna prioritariamente nel perseguimento delle finalità educative qui di seguito precisate.

- Tradurre, in modo coerente e alla luce delle problematiche attuali, i principi pedagogici relativi alla crescita e alla formazione degli alunni, esaltando la centralità dell'alunno e riconoscendo a ogni singolo il diritto all'istruzione e al successo scolastico e formativo;
- affermare il primato dei valori nell'opera educativa, tenendo conto della complessità della società del nostro tempo;
- elevare i livelli di competenza degli allievi soprattutto nell'area linguistica (Italiano e lingue straniere) e nell'area matematica e scientifica;
- rimuovere le forme di svantaggio e prevenire il disagio per contrastare le cause della dispersione scolastica;
- sostenere adeguatamente gli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzare le eccellenze;
- sviluppare la motivazione e l'interesse per la cultura; promuovere per ciascun alunno: l'esperienza positiva dello star bene con sé e con gli altri, la consapevolezza delle proprie capacità, la maturazione dell'identità personale, l'autostima;
- fornire all'allievo le competenze chiave per leggere la complessità della realtà e poter interagire con essa nell'esercizio della cittadinanza attiva;
- fornire strumenti di autoapprendimento ai fini dell'educazione permanente; promuovere la condivisione dei valori della convivenza civile, della partecipazione, della collaborazione, della corresponsabilità;
- promuovere il raccordo con la realtà locale attraverso l'alleanza educativa con le famiglie, e la cooperazione con il territorio, con le altre scuole ed agenzie formative.

I principi educativi cui la Scuola si ispira sono:



- La centralità dell'alunno
- La consapevolezza dell'importanza di radicare le conoscenze e le abilità sulle effettive capacità degli alunni

La consapevolezza che nella prassi didattica il "sapere" va coniugato con il "fare" per consentire l'armonioso sviluppo dell'"essere"

- La convinzione che tutte le discipline contribuiscono con pari dignità alla formazione integrale dell'alunno in tutte le sue direzioni.

I criteri che guidano l'azione didattica dei docenti e l'organizzazione scolastica nel suo complesso sono:

- Accoglienza, integrazione e solidarietà
- Regolarità, gradualità e continuità
- Rispetto dell'alterità e della diversità
- Condivisione, partecipazione, collaborazione e operosità
- Pari opportunità, imparzialità ed equità
- Inclusione, flessibilità, pluralità, unicità
- Legalità e trasparenza

Efficacia, efficienza, miglioramento della qualità del servizio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato Migliorare le competenze degli alunni per le seguenti discipline: - Italiano; - Matematica; -Inglese

Traguardo

Tendenza alla media nazionale Registrare per le classi 2a e 5a nelle prove comuni finali un innalzamento del 10% dei livelli registrati nelle prove comuni intermedie.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate (Invalsi) relativi all'Italiano e Matematica (scuola secondaria) Migliorare le competenze di Italiano, Matematica e Inglese per gli alunni di classe quinta (primaria)

Traguardo

Tendenza alla media delle scuole con ESCS simile. Registrare il raggiungimento per tutti gli alunni di classe quinta del livello A1 di Lingua inglese per



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo

Realizzare annualmente un prodotto digitale per classe o per interclasse. Coinvolgere tutte le classi nelle iniziative per il rispetto e il recupero ambientale che abbiano una ricaduta sul territorio.

● Risultati a distanza

Priorità

.

Traguardo

.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: implementazione valutazione comune**

Condivisione di prove di verifica in itinere con criteri di valutazione oggettivi comuni in Italiano, Matematica e Lingue Straniere. Condivisione disciplinare del curriculum (contenuti, obiettivi e competenze)

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Innalzamento delle percentuali di distribuzione dei voti di fascia alta (8, 9, 10, 10 con lode) all'Esame di Stato Migliorare le competenze degli alunni per le seguenti discipline: -Italiano; - Matematica; -Inglese

Traguardo

Tendenza alla media nazionale Registrare per le classi 2a e 5a nelle prove comuni finali un innalzamento del 10% dei livelli registrati nelle prove comuni intermedie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Maggiore condivisione disciplinare del curriculum (competenze, obiettivi, contenuti)



nel rispetto di quanto esplicitato nel curriculum d'istituto.

● **Percorso n° 2: Ambienti di apprendimento**

Utilizzo più frequente degli spazi laboratoriali e dei nuovi ambienti di apprendimento

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali degli alunni. Migliorare le competenze di Cittadinanza attiva per la salvaguardia e il rispetto dell'ambiente.

Traguardo

Realizzare annualmente un prodotto digitale per classe o per interclasse.
Coinvolgere tutte le classi nelle iniziative per il rispetto e il recupero ambientale che abbiano una ricaduta sul territorio.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo più frequente degli spazi laboratoriali



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituzione adotta un modello didattico basato su metodologie attive, interattive e prosociali, che favoriscono la sperimentazione (laboratorio, project work con compiti di realtà), l'approccio critico (problem solving) con un approccio socioaffettivo centrato sulla comunicazione empatica, partecipativa (dando voce ai differenti attori, riconoscendone il ruolo e facilitandone il coinvolgimento critico e creativo). In particolare esse riguardano: attività laboratoriali del tipo learning by doing e "hands-on", per la realizzazione di compiti di realtà connessi a progettazioni concrete e pratiche.

- il cooperative learning come insieme di strategie attraverso le quali gli studenti apprendono in piccoli gruppi, aiutandosi reciprocamente e sentendosi corresponsabili del reciproco percorso. L'adulto assume un ruolo di facilitatore ed organizzatore delle attività, strutturando "ambienti di apprendimento potenziati" in cui gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo", conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti.
- il project work per la realizzazione di prodotti come giochi e manufatti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Grazie alle risorse del PNRR si intendono adeguare le metodologie di insegnamento/apprendimento allo scopo di trovare una maggiore integrazione tra metodi e uso dei laboratori e degli strumenti tecnologici presenti a scuola per un maggiore coinvolgimento



degli allievi.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Per il raggiungimento delle finalità generali che l'istituto si è prefissato, la scuola, nella sua funzione di centro di formazione culturale, utilizza anche delle risorse esterne, nell'ottica di un rapporto di scambio e di collaborazione finanziaria e didattica tra scuola e territorio circostante. La collaborazione valorizza l'autonomia della scuola che progetta la propria offerta formativa attraverso la costituzione di reti con altre Scuole e di concerto con il territorio. In particolare si predispongono azioni di contrasto ai fenomeni quali la dispersione, di inserimento scolastico delle disabilità, di miglioramento della qualità degli apprendimenti

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Verranno svolti percorsi ed attività utilizzando nuovi ambienti tematici:

-Atelier creativo, aule STEM e dedicate alla robotica educativa:

si tratta di spazi pensati e realizzati per riportare al centro la didattica laboratoriale, come sintesi essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento. E' un luogo di innovazione e creatività di spazi innovativi e modulari dove sviluppare il punto d'incontro tra manualità, artigianato, creatività e tecnologie. In questa visione, le tecnologie hanno un ruolo abilitante, ma non esclusivo: sono una sorta di "tappeto digitale" in cui, però, la fantasia e il fare si incontrano, coniugando tradizione e futuro, recuperando pratiche e innovandole. Scenari didattici costruiti attorno a robotica ed elettronica educativa; dove logica e pensiero computazionale, artefatti manuali e digitali, serious play e storytelling troveranno la loro sede naturale in un'ottica di costruzione di apprendimenti trasversali. L'obiettivo è riportare a scuola il fascino dell'artigiano, del "maker" e dello sperimentatore, attraverso lo sviluppo negli alunni della consapevolezza che gli oggetti si possano progettare e creare;

-Biblioteca digitale;



oltre alla Biblioteca tradizionale, nella nostra scuola esiste un nuovo spazio, confortevole e colorato, per leggere, scoprire, confrontarsi e stare insieme. La Biblioteca è diventata pertanto un nuovo setting per l'apprendimento che integra il patrimonio cartaceo dei libri già esistente con il grande catalogo di risorse digitali della piattaforma MLOL scuola. Per allestire tale ambiente, la scuola ha comprato nuovi E Reader per la consultazione dei libri on line e due pc per la gestione della piattaforma digitale;

- Aula multisensoriale;

è il luogo in cui ogni alunno potrà imparare a riconoscere e a gestire i propri stati emotivi favorendo lo sviluppo di competenze comunicative e sociali, dotato di arredi e strumentazioni che permettano a ciascun fruitore di essere a proprio agio e sviluppare abilità sensoriali;

-Aula tematica linguistica;

aula fornita di nuovi arredi flessibili, integrata da box ad alveare utili per depositare il proprio device e il materiale didattico; al suo interno è dotata di Digital board con accessori per videoconferenze, utili anche per i progetti internazionali. L'aula può usufruire di un carrello per notebook con la ricarica, sistema audio e cuffie professionali, software didattici;

- Classi innovativi dotate di kit STEM;

sono aule pensate per introdurre metodologie coinvolgenti all'interno del nuovo curriculum digitale attraverso la rimodulazione degli spazi e delle dotazioni tecnologiche; ogni aula, dedicata ad un personaggio di spicco del mondo della letteratura, arte o scienze è arricchita da un carrello con dotazioni digitali a portata di mano per lo svolgimento di attività cooperative e di problem solving;

- Aula dedicata a sport e gaming;

la palestra è dotata di postazioni mobili di simulazioni, monitor da 27", una consolle di gioco, con preinstallati i software di simulazione, nonché gli accessori necessari (Joy stick, racchette, sensori per gli arti, ecc.);

-Aula di apprendimento dei linguaggi e delle esperienze;

si tratta di uno spazio in cui gli alunni possono vivere dei momenti e svolgere delle attività arricchenti il proprio linguaggio;



-Aula creativa e di realtà virtuale e aumentata;

è un ambiente multifunzionale che offre agli studenti lezioni interattive, un nuovo spazio di apprendimento inclusivo, multisensoriale e collaborativo che permette alla classe di sviluppare curiosità e attenzione, motivandola a interagire ed esplorare nuovi contesti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Interconnessi stiamo bene!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto “Interconnessi stiamo bene” punta a mettere l’alunno al centro del proprio processo di apprendimento, con l’obiettivo di promuovere le Life Skills, cioè quelle competenze che consentiranno agli alunni di affrontare le sfide quotidiane con atteggiamento positivo ed elastico. L’alunno, grazie alle tecnologie innovative e immersive di cui si doterà l’istituto, avrà un ruolo attivo, dinamico, sarà motivato ed integrato con i pari, amplierà i propri orizzonti interagendo con il contesto reale e virtuale in cui vive. Il suo ben-essere sarà favorito da ambienti tematici dedicati, quali le aule multisensoriali, accessibili a tutti, idonee a sviluppare l’intelligenza emotiva e far sì che ciascun alunno possa avere consapevolezza delle proprie emozioni. L’inclusione sarà garantita dalla piena accessibilità a informazioni e servizi fruibili on line, grazie a software didattici e una media-literacy condivisa; per tale ragione saranno allestite due aule tematiche linguistiche per abbattere limiti strutturali e fisici e consentire lo scambio di idee e pratiche educative sia tra pari che tra alunni di nazioni diverse. Anche l’aula tematica sport e gamification favorirà il benessere psico-fisico, perché sarà uno spazio d’azione ampliato grazie all’utilizzo della realtà aumentata con cui lo sport diventerà matrice di riferimento del



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

game based learning. Questi cambiamenti progettuali, resi possibili dall'azione 1 "Next Generation Classrooms", consentiranno la rimodulazione dello spazio di apprendimento anche di 12 aule fisse della nostra scuola che diventeranno accoglienti, flessibili, adattabili alle nuove metodologie didattiche collaborative e cooperative, grazie ad arredi colorati, pratici e facili da riconfigurare. Gli alunni vivranno la scuola come un ambiente confortevole, stimolante, integrato, in cui potranno esprimere loro stessi e, grazie a un clima favorevole, acquisire competenze chiave e di cittadinanza digitale, per usare le tecnologie in modo critico e creativo. L'introduzione dei Kit STEM nelle aule inoltre favorirà la riduzione del divario di genere, garantendo pari opportunità a tutti gli alunni. Tali setting formativi, adattabili alle differenti esigenze didattiche, porranno attenzione alla disposizione di ogni elemento, dalla cattedra ai banchi, dal colore delle pareti alla tipologia di strumenti multimediali che devono essere presenti. Il setting d'aula consentirà: il cooperative learning, con banchi e sedie disposti a formare gruppi da 4 o da 5 alunni; il coding, attraverso kit di robotica educativa programmabili; il circle time, con disposizione del gruppo classe in cerchio per il confronto delle idee grazie alla scrittura condivisa; la Flipped Classroom, mediante le connessioni wireless gli schermi multimediali interattivi. Il docente in questa nuova ottica diventerà il progettista del nuovo setting di apprendimento, che diventa divertente ed eccitante. Tramite una progettazione partecipata, i docenti renderanno la didattica attiva, realizzeranno interventi diversificati ed utilizzeranno metodi condivisi in un curriculum digitale, scardinando il tradizionale spazio morfologico delle classi.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	16.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

● Progetto: UNA SCUOLA INNOVATIVA E INCLUSIVA PER IL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo la soluzione ibrida, centrata sulla trasformazione delle metà delle aule del nostro Istituto, in ambienti fisici e digitali di apprendimento. Con questo progetto si intende estendere l'innovazione digitale in tutta la scuola, come già inserito ed espresso nel Piano dell'Offerta Formativa. L'innovazione digitale è anche uno dei punti del nostro Piano di Miglioramento, che prevede la necessità di potenziare la dotazione già presente nella scuola per favorire un miglioramento delle competenze degli alunni. Ciò può essere attuato tramite la riorganizzazione delle aule, l'innovazione degli ambienti fisici di apprendimento e l'innovazione dei sussidi tecnologici; interventi finalizzati ad integrare gli ambienti fisici e quelli digitali, definendo nuove metodologie e nuove forme di relazione, comunicazione e cooperazione. Questo progetto ci darà la possibilità di innovare 9 aule fisse 4.0 con nuovi sussidi tecnologici e 4 ambienti di apprendimento comuni: un'aula di apprendimento dei linguaggi e delle esperienze, due aule STEM e robotica educativa, un'aula creativa e di realtà virtuale e aumentata, che diventeranno spazi digitali pensati per una didattica attiva, collaborativa e partecipativa, supportate da attrezzature specifiche e arredi adeguati. Le attrezzature acquistate con i precedenti finanziamenti PON e PNSD, verranno integrate da nuovi sussidi tecnologici e arredi che andranno ad arricchire la dotazione già posseduta dalla scuola, per permettere agli alunni di sperimentare una didattica più immersiva e inclusiva. Grazie al progetto si darà l'opportunità agli alunni e in particolar modo a quelli più fragili "BES e DSA" di partecipare più attivamente alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

lezioni mediante software dedicati. Gli alunni non avranno più una sola aula per lo svolgimento delle attività ma si sposteranno per recarsi nelle aule tematiche di approfondimento. Gli arredi saranno flessibili, rimodulabili per consentire rapide configurazioni e si lavorerà adottando metodologie e strategie d'insegnamento/apprendimento innovative che verteranno al potenziamento delle competenze digitali, allo studio delle STEM, del pensiero creativo e del problem-solving. Per ogni aula fissa 4.0 verranno acquistati dispositivi per attivare la didattica digitale integrata, alcuni schermi interattivi, kit di robot che andranno ad integrare quelli acquistati con il progetto STEM. Gli arredi, già presenti, verranno rimodulati con un setting d'aula diverso in base all'attività proposta. I discenti potranno usufruire di device in ogni aula. Nell'aula di apprendimento dei linguaggi e delle esperienze ogni alunno potrà usufruire di un PC portatile con sistema operativo Windows, dotato di cuffia e microfono, applicativo per metterli in rete fra loro per la comunicazione e applicativi per ogni disciplina. I dispositivi verranno collegati alla rete Wifi già esistente e verranno utilizzati per la promozione della lettura e scrittura, per creare attività creative, contenuti digitali, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata, per lo studio delle STEM, la robotica educativa e per lo sviluppo del pensiero computazionale. I carrelli porta notebook dotati di ricarica verranno collocati nelle aule di apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 101.400,52

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	13.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno su "competenze digitali per una didattica innovativa"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione del personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi, per il potenziamento delle competenze digitali degli alunni, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica, per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	27

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	36

● Progetto: Smart Community si diventa!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Smart Community si diventa!" mira a trasformare la scuola in un luogo di apprendimento all'avanguardia, in cui tutti i protagonisti siano in grado di affrontare le sfide e le opportunità del mondo digitale contemporaneo. La formazione di tutto il personale scolastico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rappresenta, infatti, un investimento cruciale per garantire un'istruzione di qualità e per il corretto funzionamento delle attività didattiche dell'istituto. L'obiettivo principale è promuovere e far acquisire competenze necessarie per integrare in modo efficace le tecnologie digitali nel curriculum, nella prassi didattica, nella valutazione e in ambito gestionale. Da un'analisi dettagliata dello stato attuale della nostra realtà scolastica sono emersi i bisogni specifici dell'organizzazione sui quali intervenire, tenendo conto della propria missione e delle esigenze del territorio. In complementarietà con "Scuola 4.0" il progetto vuole implementare la capacità di gestione didattica e tecnica dei nuovi ambienti di apprendimento, incentivando l'utilizzo delle nuove tecnologie, che entreranno in classe in maniera più diffusa. Un altro ambito riguarderà la verifica e valutazione degli apprendimenti in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Inoltre, si prevede una formazione specifica in tema di educazione civica digitale e di cittadinanza attiva, sicura e consapevole. Verranno utilizzate al meglio le opportunità del web, i suoi strumenti e le sue applicazioni per formare una comunità di pensatori critici e cittadini attivi. Infine, l'ultimo ambito di intervento verterà sulla formazione del personale tecnico-amministrativo allo scopo di portare ad una gestione più efficiente del tempo, una migliore accessibilità alle informazioni e una maggiore soddisfazione sia del personale scolastico che degli studenti e dei genitori. L'adozione di tecnologie emergenti e di metodologie innovative, insieme a una strategia ben pianificata e alla formazione del personale, consentirà dunque all'intera comunità scolastica di affrontare le sfide del futuro in modo proattivo e competitivo. Un altro aspetto fondamentale riguarderà i percorsi di "accompagnamento" con laboratori di formazione sul campo che consentiranno di apprendere in situazioni reali ed in setting di apprendimento innovativi, attraverso tutoraggio, mentoring e coaching. In tali laboratori, organizzati per piccoli gruppi, saranno messe in atto metodologie innovative come il cooperative learning, il project work, il Debate, flipped lesson, ect.. Formatori ed esperti in competenze digitali costituiranno e animeranno una comunità in grado di produrre e selezionare buone pratiche di apprendimento: verranno favorite la ricerca e la condivisione di risorse didattiche e organizzative - amministrative on line. La comunità nascente metterà a sistema ciò che molti docenti sperimentano quotidianamente in aula e sarà così più efficace facilitare la contaminazione, la replicabilità, lo scambio delle idee, la condivisione di strategie didattiche e l'applicazione di metodi innovativi.

Importo del finanziamento

€ 48.766,18



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0

● Progetto: DigitalSchool

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Circolo ha aderito al progetto PNRR per la transizione digitale per realizzare percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica. La formazione sarà rivolta a tutti i Docenti, della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, al D.S., DSGA, agli assistenti amministrativi e al personale ATA, e sarà finalizzata alla digitalizzazione amministrativa della segreteria scolastica, all'acquisizione dei concetti base del Codice dell'amministrazione digitale, della gestione documentale e protezione dei dati e della privacy, all'acquisizione delle competenze digitali di base e avanzate sull'utilizzo degli strumenti digitali in possesso della scuola, ottenuti grazie al finanziamento PNRR "Next generation classroom". Con le azioni formative sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica si coinvolgerà il personale scolastico sulla progettazione, l'organizzazione, la gestione didattica e le tecniche degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici, in coerenza con la linea di investimento PNRR "Scuola 4.0" e con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp2.2. e delle linee guida



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per le discipline Stem, in un'ottica di inclusione. Le attività che si intendono realizzare sono riferite a: -percorsi di formazione sulla transizione digitale, attraverso l'articolazione di 4 edizioni, con lezioni in presenza, oppure online (in modalità sincrona) o in modalità blended, tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor, per gestire e organizzare l'utilizzo delle tecnologie digitali nei processi di insegnamento e apprendimento. Ogni edizione coinvolgerà 17 corsisti; - laboratori di formazione sul campo, attraverso l'articolazione di 5 edizioni, con lezioni in presenza, tenute da un formatore esperto coadiuvato da un tutor, per coinvolgere un gruppo più ristretto di insegnanti che faccia esperienza pratica con gli strumenti digitali, l'uso delle nuove tecnologie e con le metodologie didattiche innovative. Durante i percorsi formativi verrà utilizzata una piattaforma digitale per la gestione dei moduli, dei contenuti e delle attività.

Importo del finanziamento

€ 42.317,76

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	53.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Con le lingue dico STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento



Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "Con le lingue dico STEM!" intende promuovere l'attivazione di percorsi laboratoriali finalizzati all'acquisizione di competenze in ambito STEM e multilinguismo attraverso l'utilizzo di linguaggi, strumenti e tecnologie che valorizzino le inclinazioni e le attitudini delle studentesse e degli studenti, con un approccio integrato fra le varie discipline ed una contaminazione tra la formazione scientifica e quella umanistica. Si vuole soddisfare così il fabbisogno di nuove competenze che emergono dalle richieste del mondo del lavoro e dal territorio. La scelta della scuola secondaria di secondo grado e della futura professione diventa consapevole attraverso percorsi di orientamento, di formazione sulle competenze STEM, digitali e di innovazione e al multilinguismo. Tali percorsi contribuiranno inoltre a ridurre il divario di genere nei confronti delle scelte e delle professioni scientifiche che si evidenzia soprattutto nelle regioni del Sud. L'educazione di genere supporta studenti e studentesse a vivere relazioni cooperative contraddistinte dal rispetto reciproco e dalla riduzione degli stereotipi. L'approccio STEM favorisce la costruzione della resilienza poiché valorizza il fallimento come esercizio di apprendimento, consentendo agli alunni di accettare gli errori come parte integrante del processo di ricerca. Inoltre permette di acquisire abilità spendibili nel mondo reale per risolvere problemi attraverso il pensiero critico (know how). Promuovere l'apprendimento di linguaggi differenti significa dare maggiori opportunità per la mobilità degli studenti sia in ambito scolastico che lavorativo al fine di renderli maggiormente competitivi in uno scenario internazionale. Le competenze linguistiche inoltre sono indispensabili per lo scambio culturale, la cooperazione e la comprensione reciproca, poiché definiscono le identità personali, ma fanno anche parte di un patrimonio comune europeo. In tal senso si vuole favorire il principio dell'apprendimento permanente che è anche un elemento chiave del programma Erasmus+. I percorsi, organizzati a classi aperte per favorire la massima adesione e il coinvolgimento attivo dei destinatari, anche con la partecipazione delle famiglie, prevedono attività basate su metodologie collaborative che privilegiano il problem solving, la ricerca guidata, il dibattito, la cooperazione con gli altri studenti anche attraverso la metodologia CLIL nell'ambito di discipline non linguistiche. I percorsi saranno finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, anche in preparazione di mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

Importo del finanziamento

€ 78.066,45



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

● Progetto: STEM....IMPARIAMO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha lo scopo di sviluppare negli alunni le competenze in ambito STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), le competenze digitali e di innovazione, promuovendo il pensiero logico-scientifico e critico, attraverso un percorso di attività laboratoriali e un nuovo approccio educativo basato su una didattica di tipo interdisciplinare, che inglobi in modo trasversale il digitale. La competenza digitale, riferita al quadro europeo DigComp 2.2, è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

necessaria ed essenziale per “la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l’inclusione sociale”. L’idea alla base del progetto, per lo sviluppo delle discipline STEM, nella nostra istituzione scolastica è quella di dare un inizio significativo con percorsi gradualmente, partendo dalla scuola dell’Infanzia alla Primaria, per incoraggiare i bambini a pensare in modo logico e analitico, ad aiutarli a sviluppare le abilità di problem solving, ad avviarli alla ricerca e sviluppare la loro curiosità e la loro creatività. Gli alunni saranno guidati a creare materialmente e virtualmente prototipi, modelli, strumenti, a dare forma e vita alle proprie idee e a programmare, utilizzando i sussidi tecnologici acquistati con il progetto STEM e del PNRR Scuola 4.0 “Next Generation Classrooms”. Il progetto inoltre prevede anche il potenziamento delle competenze multilinguistiche sia degli alunni che dei docenti. Verranno attivati laboratori che consentiranno di esplorare altre lingue, apprendere nuove nozioni, arricchire il bagaglio lessicale, in modo giocoso e coinvolgente.

Importo del finanziamento

€ 66.473,01

Data inizio prevista

08/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni:

- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea; utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri;
- il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo;
- possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo;



- ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile; ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc...;
- dimostra originalità e spirito di iniziativa; si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali;
- è disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SAN FILIPPO NERI	CLAA834018
BALSAMO	CLAA834029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"SAN GIUSEPPE" 2^ S. CATALDO	CLEE83401D
VIA S. FILIPPO NERI	CLEE83402E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. CARDUCCI - SAN CATALDO	CLMM83401C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. G. CARDUCCI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAN FILIPPO NERI CLAA834018

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: BALSAMO CLAA834029

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "SAN GIUSEPPE" 2[^] S. CATALDO CLEE83401D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA S. FILIPPO NERI CLEE83402E

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: G. CARDUCCI - SAN CATALDO CLMM83401C
- Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nell'organizzazione del curricolo di ogni classe, nell'arco del triennio, tutte le discipline saranno coinvolte lasciando ad ogni Consiglio di Intersezione, Consigli di Interclasse e Consiglio di Classe la facoltà di articolarne la partecipazione in maniera differenziata nei vari anni.

La legge prevede un monte ore minimo di insegnamento di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi (anche attraverso l'utilizzo della quota dell'autonomia). Si ritiene comunque opportuno non superare il limite di 35/36 ore annue onde evitare eventuali alterazioni significative dei monte ore disciplinari.

Ogni Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe ha il compito di elaborare un percorso didattico equilibrato nella distribuzione delle ore, sia relativamente ai tre nuclei tematici che ai due quadrimestri. Tale percorso sarà sviluppato in modo organico secondo una visione centripeta interdisciplinare/transdisciplinare che meglio risponde alle esigenze della trasversalità, evitando impostazioni multidisciplinari di tipo centrifugo senza alcuna connessione.

Il percorso didattico di Educazione Civica potrà essere armonizzato attraverso la programmazione e realizzazione di:

- UdA specifiche con Compiti Autentici di Realtà
- Compiti Autentici di Realtà
- Service learning
- Simulazioni e/o esperienze di democrazia diretta
- Collaborazioni con realtà presenti sul territorio (Enti, associazioni, ...) sulla base dell'analisi dei bisogni e delle risorse
- Progetti rivolti a più classi

In allegato il Progetto d'Istituto di Educazione civica

Allegati:

ProgettodiistitutoEC2024_25.docx.pdf



Approfondimento

L'orientamento alle competenze e il loro potenziamento, in relazione alle priorità individuate nell'atto di indirizzo del DS, sarà il filo conduttore del curricolo obbligatorio nonché delle attività di potenziamento, ampliamento ed integrazione che verranno realizzate nel triennio.

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

- Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale, usufruiscono di un monte ore annuale obbligatorio di 990 ore distribuito in n° 30 ore settimanali e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.
- Gli alunni della classe terza D e quelli iscritti a percorsi musicali in attuazione del D.l. 1 luglio 2022 n. 176, rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.
- L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.



Curricolo di Istituto

I.C. G. CARDUCCI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Nella consapevolezza che "le competenze sviluppate nell'ambito delle singole discipline concorrono a loro volta alla promozione di competenze più ampie e trasversali", i docenti delle varie discipline (scuola secondaria) o di interclasse/sezione (scuola primaria ed infanzia), riunitisi per dipartimento, hanno avviato il processo di costruzione di un curricolo verticale e l'elaborazione di Rubriche di Valutazione disciplinari condivise. Durante gli incontri sono stati individuati i contenuti, le abilità e le competenze specifiche che mettono in grado gli allievi di raggiungere i traguardi di competenza previsti a livello nazionale.

I dipartimenti hanno declinato obiettivi e competenze specifiche ispirandosi a criteri di continuità e gradualità, in coerenza alle esigenze degli alunni del nostro territorio.

E' stato realizzato un allegato (Allegato A "La progettazione disciplinare") contenente i traguardi finali, le competenze specifiche e le rubriche di valutazione delle varie discipline per le classi prime, seconde e terze della scuola secondaria di I grado e la progettazione della scuola primaria e dell'infanzia come primo passo verso la realizzazione di un curricolo verticale di istituto

Allegato:

La progettazione disciplinare Ist. Compr. Carducci 24-25.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Gli articoli fondamentali della Costituzione spiegati con le favole-
Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro: racconti e situazioni di realtà

Classe terza: La Costituzione italiana (conoscenza di alcuni articoli)- Racconti sul rispetto reciproco- Conoscenza dei gruppi sociali riferiti all'esperienza, ai ruoli e alle funzioni-
Sviluppare corrette e significative relazioni con gli altri-Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro

Classe quarta/quinta: La Costituzione: la sua storia e i principi fondamentali- Maturare il senso dell'identità nazionale-Sa esprimere in modo adeguato esigenze e sentimenti nelle relazioni con gli altri.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche



dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Diritti e doveri-Condivisione di regole a scuola, a casa nel gioco, ecc. -Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ai ruoli e alle funzioni (il mio quartiere)- Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo

Classe terza: Significato di regola e norma-Regole a scuola, per studiare, per giocare, per



comunicare- Dalle regole alla legge (letture, racconti e situazioni di realtà)-Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ai ruoli e alle funzioni (il mio paese)

Classe quinta: Regole per ogni ambiente- I regolamenti e le leggi-La democrazia in classe e nella società-Gruppi sociali riferiti all'esperienza, ai ruoli e alle funzioni (la mia regione, la mia nazione, L'Europa)

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Giochi di ruolo per scoprire la propria identità e quella degli altri

Classe terza: Diritti dell'Infanzia-Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe-Le pari opportunità

Classe quarta/quinta: I diritti individuali nella Costituzione- La parità di genere-Le pari opportunità-Le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe-II bullismo a scuola



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni- Adozione di comportamenti di cura di sé e dell'ambiente (la classe, la scuola, la casa)



Classe terza: Adozione di comportamenti di cura di sé e del territorio circostante (Il mio quartiere)- Cura delle piante e rispetto degli animali e dell'ambiente in cui vivono

Classe quarta/quinta: Adottare comportamenti di cura di sé e del territorio circostante (il mio quartiere e il paese nel quale vivo)-Il rispetto e la difesa dell'ambiente

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo- Il gioco dei bambini come momento di socializzazione, senza discriminazioni

Classe terza: Il valore dell'amicizia e della solidarietà in classe-Solidarietà e volontariato

Classe quarta/quinta: Il valore dell'amicizia e della solidarietà in classe e negli ambienti di vita-Solidarietà e volontariato



Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: I servizi del territorio (la scuola, il quartiere)

Classe terza: I servizi del territorio (l paese, i servizi pubblici)-Il Comune e i suoi servizi

Classe quarta/quinta: Il paese nel quale vivo (l'amministrazione comunale e le sue funzioni)- I servizi che offre il Comune

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Il Presidente della Repubblica-La nostra forma di governo

Classe quarta/quinta: L'ordinamento dello Stato italiano (gli organi dello Stato, la divisione dei tre poteri e il ruolo del Presidente della Repubblica)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: L'inno nazionale

Classe terza: L'inno-La bandiera-Storia dell'Inno Nazionale e del Tricolore

Classe quarta/quinta: La Costituzione Italiana-I simboli della Repubblica-Consapevolezza del senso dell'identità personale-Segni e simboli di appartenenza al proprio Comune e Regione



Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima/seconda: L'Unicef e i diritti dell'infanzia (giochi di ruolo)

Classe terza: I diritti e i doveri dei bambini(Carta dei diritti dell'infanzia)

Classe quarta/quinta: L'Europa (gli organi di governo dell'Unione Europea)-L' Onu-La carta dei diritti dell'Infanzia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutte le classi: Regole della classe-Uguaglianza e diversità come valore in più-Il valore dell'amicizia e della solidarietà

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Regole di sicurezza(prove di evacuazione)-Percorsi di evacuazione

Classe terza: Regole di sicurezza (prove di evacuazione)- Situazioni di emergenza (percorsi di evacuazione)-Segnaletica di emergenza, anche al di fuori della scuola

Classe quarta/quinta: Regole di sicurezza (prove di evacuazione)-Conoscere le situazioni di pericolo e attuare procedure corrette di evacuazione-Raccontare e disegnare la cartellonistica e la segnaletica di emergenza



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima/seconda: Conoscere alcuni segnali stradali-la funzione del semaforo

Classe terza: Regole della strada-Educazione stradale

Classe quarta/quinta: Le norme stradali e i pericoli della strada-Usa corretta della bicicletta

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Comportarsi correttamente a tavola-Usare i servizi igienici in modo corretto-Raccontare o rappresentare i giusti comportamenti di cura della persona, tramite schede o disegni

Classe terza: Piramide alimentare-La nutrizione come valore-Norme igieniche a scuola e a casa

Classe quarta/quinta: Rappresentare, raccontare, il cibo come risorsa di tutti, in tutto il mondo- L'importanza di mantenere la stagionalità degli alimenti tramite ricerche e lavori di gruppo



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche.

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: l'importanza del lavoro

Classe terza: La divisione dei ruoli nel lavoro

Classe quarta/quinta: I settori produttivi e l'importanza del lavoro-L'economia in Italia e in Europa

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

classe prima/seconda: Differenziare i rifiuti all'interno e all'esterno della scuola, raccontando o rappresentando i comportamenti corretti-Realizzazione di manufatti con materiali riciclati

Classe terza: Raccolta differenziata all'interno della scuola e a casa-I rifiuti e le risorse-Catene di riciclo: acqua, carta e plastica-Realizzazione di manufatti con materiali riciclati



Classe quarta/quinta: Imparare i giusti comportamenti per evitare sprechi di acqua, energia, materiale-Realizzazione di manufatti con materiali riciclati-Catene di riciclo: gli oggetti, i farmaci e il cibo scaduto-Agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: i musei e le chiese del territorio

Classe quarta/quinta: le associazioni del territorio

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Esplorazioni nel quartiere: gli spazi verdi

Classe terza: Esplorazioni nel paese per conoscere come il territorio rispetta l'ambiente

Classe quarta/quinta: Il verde nel territorio (i parchi extraurbani e il rispetto per l'ambiente)-Catene di riciclo (dai rifiuti alla produzione di energia e di tecnologia)

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Raccontare o rappresentare i giusti comportamenti di cura degli ambienti e degli animali domestici, in varie situazioni, con schede o disegni

Classe terza: Raccontare o rappresentare i giusti comportamenti di cura della flora e fauna selvatica, in varie situazioni, con schede o disegni-I Parchi nazionali e le aree protette



Classe quarta/quinta: Raccontare e rappresentare come la difesa dell'ambiente sia preventiva a pericoli naturali (alluvioni, valanghe, incendi, inquinamento ambientale)-
Conoscere i compiti della Protezione Civile

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: I cambiamenti nel paese: al tempo dei nonni e oggi

Classe terza: Gli effetti del cambiamento climatico nel nostro territorio

Classe quarta/quinta: Gli effetti del cambiamento climatico nel nostro territorio e nel paesaggio italiano

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: le tradizioni locali

Classe terza: il patrimonio artistico del paese, le sue chiese, il suo territorio

Classe quarta/quinta: Le miniere del territorio, le zone archeologiche, i musei locali-
Salvaguardia e tutela dei beni

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: il rispetto dell'ambiente

Classe terza: Le fonti rinnovabili e le fonti in esaurimento (l'importanza dell'acqua nella vita quotidiana)-Comportamenti corretti per un utilizzo adeguato dell'acqua

Classe quarta/quinta: Le fonti rinnovabili e le fonti in esaurimento-Comportamenti corretti per il risparmio energetico



Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: L'uso del baratto come attività di gioco e di scambio

Classe terza: Giochi di simulazione di economia quotidiana-Il baratto come attività di gioco e di scambio

Classe quarta/quinta: Giochi di simulazione di economia quotidiana-Compiti di realtà legati all' economia quotidiana

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Il valore del denaro (conoscenza delle principali monete)

Classe terza: Il valore del denaro: conoscenza del valore delle banconote e giochi di scambio con soldi finti di carta

Classe quarta/quinta: Il valore del denaro-La banca in classe (giochi di scambio con soldi



finti di carta)

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: Le regole di classe per una pacifica convivenza

Classe terza: La legalità in classe e nella società-Le regole come norme necessarie alla convivenza civile

Classe quarta/quinta: La legalità in classe e nella società-Racconti di episodi meritevoli dei rappresentanti della giustizia e delle vittime innocenti della mafia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: la rete web

Classe terza: Scoprire da dove nasce la rete, cos'è, come funziona e come utilizzarla

Classe quarta/quinta: Scoprire da dove nasce la rete, cos'è, come funziona e come



utilizzarla, anche per studiare, in forma corretta e protetta

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Uso del PC e semplici programmi software

Classe quarta/quinta: Conoscenza dei programmi principali per produrre prodotti digitali



Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda: il computer ed i suoi elementi

Classe terza/quarta/quinta: I principali devices (smartphone, computer, tablet)



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima/seconda: Uso del PC in maniera essenziale per attività di gioco

Classe terza/quarta/quinta: Uso consapevole degli strumenti digitali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



Classe prima/seconda: attività di coding

Classe terza: Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico- Attività di coding

Classe quarta/quinta: Conoscere approfonditamente il principio "digitale è reale"; nella rete navigano persone di ogni genere (problematiche di sicurezza) il mondo digitale ci mette in relazione con gli altri (necessità di rispetto reciproco)

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza/quarta/quinta: Le regole delle classroom

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Conoscere alcuni principi basilari delle "netiquette"

Classe quarta/quinta: Le regole di un buon comportamento durante la partecipazione ad attività di gruppo e/o didattiche on line (es. chat, lezioni didattiche sincrone, incontri extrascolastici on line)

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza/quarta/quinta: Capire cos'è il cyberbullismo (realizzati tramite messaggi, foto, video, email, siti web, telefonate etc.) e conoscere l'e-safety della scuola

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima/seconda/terza: Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico

Classe quarta/quinta: Uso corretto delle tecnologie digitali per evitare rischi per la salute e minacce al proprio benessere fisico e psicologico-Difendersi da bullismo e cyberbullismo

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Ciclo Scuola secondaria di I grado



Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il progetto di educazione civica declinato per nuclei e classi

Allegato:

educazione civica- scuola media.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il progetto dedicato per nuclei e classi

Allegato:

educazione civica- scuola media.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea").
Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il progetto declinato per nuclei e classi

Allegato:

educazione civica- scuola media.pdf

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato il progetto declinato per nuclei e classi

Allegato:



educazione civica- scuola media.pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare



nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 5



Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte



Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

In allegato le attività proposte

Allegato:

educazione civica- scuola media (1).pdf

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploriamo il mondo intorno a noi

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● I discorsi e le parole
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che,

- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Dinanzi al rapido diffondersi di comportamenti improntati sulla prepotenza di ogni forma, il nostro Istituto ritiene necessario elaborare il presente documento:

- per accrescere le conoscenze e le competenze degli operatori della scuola, delle famiglie ed anche degli alunni;
- per rendere chiaramente individuabili le situazioni a rischio, non sempre facilmente riconoscibili o visibili, spesso ignorati e minimizzati;
- per individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare i fenomeni di bullismo e di cyberbullismo

Allegato:

Protocollo Antibullismo.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: SAN FILIPPO NERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Il nostro curricolo parte dai campi di esperienza per giungere alle discipline, favorendo lo sviluppo globale del bambino, partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola primaria. Sviluppa la conoscenza del territorio, delle sue tradizioni e la valorizzazione delle stesse. Inoltre promuove la cittadinanza attiva e la partecipazione dei bambini e delle bambine alla vita della comunità locale. In allegato il curricolo della scuola d'infanzia

Allegato:

Allegato A bis (2).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploriamo il mondo intorno a noi

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

fondamentali del proprio territorio.

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Dettaglio Curricolo plesso: BALSAMO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo relativo alla scuola d'infanzia

Allegato:



Allegato A bis (2).pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Esploriamo il mondo intorno a noi

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento potrà essere finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti potranno richiamare i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

marciapiede e le strisce pedonali).

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. G. CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Erasmus plus**

Il progetto di accreditamento Erasmus della nostra scuola ha l'obiettivo di migliorare le competenze del personale scolastico, sia docente che non docente, e degli studenti, attraverso un percorso di formazione e sviluppo professionale in un contesto europeo. Le finalità principali del progetto sono:

1. Accrescimento delle competenze dello staff scolastico in ambito bilancio delle competenze al fine di individuare attitudini negli allievi ed orientarli verso la scuola superiore più idonea, in base a una mappatura accurata delle loro competenze, attitudini e interessi. Acquisizione di competenze sulle modalità didattiche innovative, da integrare nella didattica ordinaria, al fine di supportare e facilitare l'apprendimento degli allievi.
2. Acquisizione di competenze sulle modalità didattiche innovative, da integrare nella didattica ordinaria, al fine di supportare e facilitare l'apprendimento degli allievi.
3. Accrescimento delle competenze del personale scolastico in ambito Europrogettazione per proiettarsi verso una dimensione Europea.

Questo progetto si inserisce nell'ambito del PTOF con l'obiettivo di sviluppare una scuola sempre più aperta all'innovazione e all'internazionalizzazione, favorendo lo sviluppo di



competenze chiave per il successo formativo degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 2: Etwinning

I progetti Etwinning sono parti integranti del PTOF della nostra scuola, recentemente riconosciuta come "SCUOLA ETWINNING 2024-2025", perché promuovono attività didattiche innovative e inclusive, contribuendo alla formazione di una nuova generazione di cittadini europei consapevoli e curiosi.

Il progetto è un'iniziativa pensata per coinvolgere più studenti della scuola secondaria di primo grado in un'esperienza di apprendimento collaborativo e interculturale. Attraverso una serie di attività interattive, gli alunni avranno l'opportunità di confrontarsi con coetanei di diverse nazioni europee, promuovendo la conoscenza reciproca e il rispetto delle diversità culturali.

Obiettivi del progetto: Sviluppare competenze linguistiche : Attraverso comunicazioni e scambi scritti in lingua inglese, gli studenti miglioreranno le loro abilità linguistico-comunicative. Promuovere la cittadinanza attiva : Gli alunni apprenderanno l'importanza dell'inclusione e della solidarietà, diventando cittadini consapevoli e responsabili.



Obiettivi del progetto:

1. Sviluppare competenze linguistiche : Attraverso comunicazioni e scambi scritti in lingua inglese, gli studenti miglioreranno le loro abilità linguistico-comunicative.
2. Promuovere la cittadinanza attiva : Gli alunni apprenderanno l'importanza dell'inclusione e della solidarietà, diventando cittadini consapevoli e responsabili.
3. Favorire l'uso delle tecnologie : Il progetto prevede l'uso di piattaforme digitali per la creazione di contenuti, come video, presentazioni e blog, stimolando così la creatività e la collaborazione.
4. Esplorare la diversità culturale : Gli studenti potranno scoprire tradizioni, usanze dei vari paesi partner, creando una mappa culturale condivisa.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- E-twinning

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 3: The Big challenge

In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione, la scuola promuove la partecipazione degli alunni di tutte le classi al concorso nazionale "The Big Challenge". Scopo dell'iniziativa è quello di motivare gli studenti ad imparare e migliorare l'apprendimento della lingua inglese in un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, in cui tutti sono vincitori.

Il concorso non solo offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di tutta Italia, valorizzando le loro competenze linguistiche in un ambiente stimolante e competitivo, ma stimola anche un interesse verso culture diverse e una maggiore apertura



mentale. Attraverso questa esperienza, gli alunni possono sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale, elemento chiave nella preparazione per un futuro sempre più globalizzato.

Inoltre, il concorso contribuisce a creare un senso di comunità all'interno della scuola, incoraggiando il lavoro di squadra e la collaborazione tra studenti di diverse classi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Percorso di lingua inglese per il conseguimento della certificazione livello B1 e B2 del QCER**

Grazie ai fondi PNRR, Linea di Intervento B - Realizzazione di percorsi formativi annuali di lingua e di metodologia per docenti, si prevede la realizzazione di percorsi di lingua inglese per docenti con possibilità di certificazione livello B1 e B2 del QCER



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Con le lingue dico STEM!
- STEM....IMPARIAMO

○ **Attività n° 5: Metodologia CLIL**

Prevede la realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento in lingua straniera.

Il corso formativo annuale proposto mira a fornire ai docenti un bagaglio di competenze linguistiche e metodologiche nel contesto della didattica CLIL (Content and Language Integrated Learning). La formazione si concentra sull'integrazione di lingua straniera e contenuti disciplinari, promuovendo una didattica coinvolgente ed efficace. L'obiettivo principale è sviluppare le competenze necessarie per insegnare in un contesto CLIL, migliorando la qualità dell'insegnamento e aprendo nuove opportunità di apprendimento per gli studenti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Con le lingue dico STEM!
- STEM....IMPARIAMO

Dettaglio plesso: SAN FILIPPO NERI (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Attività n° 1: Welcome English**

Verranno svolte attività di gruppo ed individuali quali visione ed ascolto di materiale multimediale tramite l'uso di PC con programmi specifici



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- metodologia legata al gioco (attività ludiche)

Destinatari

- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. G. CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM...IMPARIAMO

Il progetto non si riferisce solo alle singole aree o discipline tematiche, ma ad un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie , didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare, basata su un approccio esperienziale, cooperativo, creativo e inclusivo, con l'alunno sempre al centro del proprio apprendimento. Questo progetto crea connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività . Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al "Problem solving" e al "Learning by doing ", sperimentando e verificando così in laboratorio ipotesi e stimolando l'interesse degli alunni. L'approccio alle STEM porrà le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, il tutto in ambienti di apprendimento e con setting d'aula diversi da quelli utilizzati per la classica lezione frontale, con arredi innovativi, strumenti e attrezzature tecnologiche e digitali, simili a quelli di un'aula multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella Peer Education solide basi applicative. Gli alunni lavoreranno e coopereranno in gruppo, in modo efficace e produttivo, con lo scopo di acquisire le capacità e le competenze digitali di organizzare dati, concetti, risolvere problemi, da spendere anche nelle attività successive e nella vita quotidiana. Si realizzeranno pertanto percorsi didattici formativi , per alunne e alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula di attività volti a sviluppare le competenze STEM, digitali (DigComp2.2) e di innovazione, come il Coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'utilizzo di APP per creare contenuti digitali, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Creare oggetti che interagiscono con l'ambiente.

Costruire piccoli robot con materiali di recupero.

Scrivere algoritmi (sequenza di istruzioni).

Conoscere e utilizzare l'APP LEGO® Education SPIKE, Scratch junior, Scratch 3.0, micro:bit , il software Tinkercad per creare oggetti 3D.

Saper utilizzare il kit SAM LABS , una serie di blocchi elettronici wireless che servono per costruire progetti in aula e prototipi.

Utilizzare il software Minecraft Education Edition.

○ **Azione n° 2: Azione n° 2: STEM...IMPARIAMO-scuola primaria**

Il progetto non si riferisce solo alle singole aree o discipline tematiche, ma ad un sistema



didattico integrato e a una serie di metodologie , didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare, basata su un approccio esperienziale, cooperativo, creativo e inclusivo, con l'alunno sempre al centro del proprio apprendimento . Questo progetto crea connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività . Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al “ Problem solving” e al “ Learning by doing ”, sperimentando e verificando così in laboratorio ipotesi e stimolando l'interesse degli alunni. L'approccio alle STEM porrà le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, il tutto in ambienti di apprendimento e con setting d'aula diversi da quelli utilizzati per la classica lezione frontale, con arredi innovativi, strumenti e attrezzature tecnologiche e digitali, simili a quelli di un'aula multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella Peer Education solide basi applicative. Gli alunni lavoreranno e coopereranno in gruppo, in modo efficace e produttivo, con lo scopo di acquisire le capacità e le competenze digitali di organizzare dati, concetti, risolvere problemi, da spendere anche nelle attività successive e nella vita quotidiana. Si realizzeranno pertanto percorsi didattici formativi , per alunne e alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula , sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, di attività volti a sviluppare le competenze STEM, digitali (DigComp2.2) e di innovazione, come il Coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'utilizzo di APP per creare contenuti digitali, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il Tinkering per realizzare attività STEM semplici , per aiutare i piccoli a esplorare le entusiasmanti basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica

Sviluppare il pensiero creativo, ma anche di lavorare in squadra.

Saper costruire artefatti semplici con l'uso di materiale di facile consumo Iniziare ad apprendere le basi della programmazione

○ **Azione n° 3: Azione n° 2: STEM...IMPARIAMO-scuola infanzia**

Il progetto non si riferisce solo alle singole aree o discipline tematiche, ma ad un sistema didattico integrato e a una serie di metodologie , didattico-educative fondate su una visione pluridisciplinare, basata su un approccio esperienziale, cooperativo, creativo e inclusivo, con l'alunno sempre al centro del proprio apprendimento . Questo progetto crea connessioni e sinergie tra le scienze e le altre discipline, favorendo lo spirito critico, la capacità di risolvere problemi e la creatività . Viene mostrato agli alunni come il metodo scientifico possa essere applicato alla vita quotidiana. La metodologia sarà relativa al " Problem solving" e al " Learning by doing ", sperimentando e verificando così in laboratorio ipotesi e stimolando l'interesse degli alunni. L'approccio alle STEM porrà le sue basi in discipline e metodologie didattiche innovative come il coding e il pensiero computazionale, l'elettronica e la robotica educativa, il tutto in ambienti di apprendimento e con setting d'aula diversi da quelli utilizzati per la classica lezione frontale, con arredi innovativi, strumenti e attrezzature tecnologiche e digitali, simili a quelli di un'aula multifunzionale, modulare e modulabile a seconda delle esigenze, che ha nel cooperative learning e nella Peer Education solide basi applicative. Gli alunni lavoreranno e coopereranno in gruppo, in modo efficace e produttivo, con lo scopo di acquisire le capacità e le competenze digitali di organizzare dati, concetti, risolvere problemi, da spendere anche nelle attività successive e nella vita quotidiana. Si realizzeranno pertanto percorsi didattici formativi , per alunne e



alunni, finalizzati a promuovere l'integrazione all'interno dei curricula , sia della scuola dell'infanzia che della scuola primaria, di attività volti a sviluppare le competenze STEM, digitali (DigComp2.2) e di innovazione, come il Coding, il pensiero computazionale e la robotica, l'utilizzo di APP per creare contenuti digitali, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Utilizzare il Tinkering per realizzare attività STEM semplici , per aiutare i piccoli a esplorare le entusiasmanti basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica

Sviluppare il pensiero creativo, ma anche di lavorare in squadra



Costruire artefatti semplici con l'uso di materiale di facile consumo Iniziare ad apprendere le basi della programmazione

○ Azione n° 4: Gioco con le STEM

Grazie al progetto "Con le lingue dico STEM, in seguito all'emanazione delle linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), sono previsti 7 moduli con attività rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado volte a sviluppare competenza STEM. Sono previste attività di coding con Scratch per l'esecuzione di diversi esercizi e realizzazione di attività (quali quiz e intervista immaginaria), di Robotica educativa per la realizzazione di oggetti digitali con schede programmabili quali la scheda Makey Makey e Microbit; attività con l'utilizzo delle strawbees e del kit Lego spike prime per la realizzazione di oggetti automatizzati mediante programmazione;

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sperimentare e realizzare attività di coding per sviluppare il pensiero computazionale; sviluppare competenze STEM;



potenziare abilità di problem solving

○ Azione n° 5: Orientamento alle STEM

Grazie al progetto "Con le lingue dico STEM, in seguito all'emanazione delle linee guida per le discipline STEM (DM 184/2023), sono previsti 2 percorsi di orientamento alle discipline STEM progettati per appassionare studentesse e studenti alla ricerca attiva di una pluralità di risposte e soluzioni possibili per comprendere la complessità e le sfide del mondo attuale attraverso esperimenti, dibattiti, challenge con l'obiettivo di guidarli ad un uso consapevole delle tecnologie che tenga conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati ad un utilizzo non corretto del web. Le metodologie di elezione sono il Project Based Learning (PBL) ed il Design Thinking (approccio che si fonda sulla valorizzazione della creatività degli studenti)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'obiettivo principale è di incentivare le iscrizioni, in particolare delle studentesse, ai curricoli STEM di eliminare le disparità di genere, di garantire che le nuove generazioni acquisiscano sufficienti e consolidate competenze di base linguistiche e logico-matematiche.



○ Azione n° 6: Moduli PON

In ottemperanza alle disposizioni contenute e riportate nell'avviso Prot. 59369, 19/04/2024, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2023-2024 e 2024-2025, vista l'autorizzazione a realizzare il progetto pervenuta dal MIM, con nota prot. Prot. AOOGABMI. n. 83244 del 12/06/2024 e le finalità e la necessità di realizzare le attività previste nell'avviso pubblico prot.n. AOODGEFID/ Prot. 59369, 19/04/2024 verranno svolti due moduli "STEAM e Coding per tutti" e "Scopriamo e sperimentiamo" al fine di avvicinare studenti e studentesse alle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Promuovere la socializzazione;
approfondire sapere scientifici;
promuovere il pensiero critico;
favorire la creatività;



valorizzare i talenti di ciascuno;

sviluppare il pensiero computazionale;

potenziare le abilità di problem solving



Moduli di orientamento formativo

I.C. G. CARDUCCI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nell'allegato vengono descritte tutte le attività previste

Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nell'allegato sono descritte tutte le azioni relative al modulo orientamento

Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Nell'allegato sono descritte tutte le azioni relative al modulo orientamento

Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: G. CARDUCCI - SAN CATALDO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nell'allegato le attività previste



Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

In allegato il progetto di istituto con le varie attività proposte

Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

In allegato il progetto di istituto con le attività proposte

Allegato:

Modulo di istituto Orientamento 24-25.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● The big challenge

In linea con gli obiettivi di internazionalizzazione, la scuola promuove la partecipazione degli alunni di tutte le classi al concorso nazionale "The Big Challenge". Scopo dell'iniziativa è quello di motivare gli studenti ad imparare e migliorare l'apprendimento della lingua inglese in un ambiente di apprendimento dinamico e inclusivo, in cui tutti sono vincitori. Il concorso non solo offre agli studenti l'opportunità di confrontarsi con coetanei di tutta Italia, valorizzando le loro competenze linguistiche in un ambiente stimolante e competitivo, ma stimola anche un interesse verso culture diverse e una maggiore apertura mentale. Attraverso questa esperienza, gli alunni possono sviluppare una maggiore consapevolezza interculturale, elemento chiave nella preparazione per un futuro sempre più globalizzato. Inoltre, il concorso contribuisce a creare un senso di comunità all'interno della scuola, incoraggiando il lavoro di squadra e la collaborazione tra studenti di diverse classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Obiettivi Linguistici: Migliorare la comprensione scritta e orale in lingua inglese. Potenziare il vocabolario e la grammatica. Sviluppare la capacità di risolvere quesiti linguistici. Stimolare l'interesse per la cultura anglofona. □ Obiettivi Formativi: Promuovere la collaborazione tra studenti. Sviluppare competenze digitali attraverso la preparazione online. Accrescere la motivazione personale attraverso il confronto competitivo.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

● Cl@ssi connesse

Il progetto si pone la finalità di diffondere, coordinare e gestire gli interventi didattici attuati nelle classi del nostro istituto in materia di innovazione digitale al fine di creare dei percorsi che accompagnino gli alunni durante il corso dell'anno in occasione dei principali eventi promossi dal MIUR quali Codeweek e SID. Tali progetti comportano la sensibilizzazione dei docenti, la gestione delle piattaforme dedicate e il supporto fornito ai colleghi nella gestione degli eventi. Con la partecipazione a Codeweek si vuole sviluppare il pensiero computazionale, ossia la capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente. Con il progetto SID, come suggeriscono i documenti europei sulla educazione digitale, si vogliono sviluppare le competenze nel sapere cercare, scegliere, valutare le informazioni in rete in modo critico e responsabile. I nostri alunni, infatti, anche se definiti nativi digitali, spesso non sanno navigare in rete in modo consapevole. Il progetto "Cl@ssi connesse!" è rivolto a tutte le classi dell'istituto poiché la multimedialità rappresenta ormai un elemento fondamentale e trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I risultati attesi possono essere suddivisi in due categorie in base all'ambito di interesse: 1) Informatica (Coding, Robotica educativa, ecc.). - analizzare e organizzare i dati del problema in base a criteri logici; - automatizzare la risoluzione del problema definendo una soluzione algoritmica - identificare, analizzare, implementare e verificare le possibili soluzioni con un'efficace ed efficiente combinazione di passi e risorse - generalizzare il processo di risoluzione del problema per poterlo trasferire ad un ampio spettro di altri problemi; 2) Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) - saper accedere a siti autorevoli sapendo adeguatamente selezionare le fonti, organizzarle e mettere in relazione - conoscere netiquette, copyright e licenze Creative Commons - essere consapevoli nel gestire la propria identità digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Multimediale

Atelier multimediale STEM

● La settimana STEM

Dal 4 all'11 febbraio tutte le classi dell'istituto parteciperanno alla «Settimana nazionale delle



discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche», note con la sigla STEM, al fine di sensibilizzare e di stimolare l'interesse, la scelta e l'apprendimento di tali discipline. In occasione di tale evento saranno organizzate attività di tinkering, robotica educativa, making, debate e storytelling per incuriosire gli studenti verso lo studio di materie come l'informatica, la robotica, l'ingegneria meccanica e in generale verso le materie scientifiche, compresi gli studi in medicina. Le materie STEM rivestono un'importanza vitale a partire già dalla prima infanzia, poiché conoscerle fin da piccoli può influenzare le scelte future. Gli alunni, pertanto, saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze- tecnologia- arte – matematica e aspetti pratici della vita quotidiana e, quindi, a comprendere l'utilità di queste discipline, la cui bellezza sta proprio nel procedere per tentativi ed errori, come si fa nella vita. La sfida messa in gioco a partire da questo progetto è di agire su un nuovo paradigma metodologico di carattere trasversale, attraverso una settimana tematica che prevede percorsi di apprendimento intensivi pensati per gli studenti di tutto l'istituto comprensivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-avvicinare i ragazzi di qualsiasi età alle discipline STEM; - far comprendere la potenzialità ma soprattutto l'universalità del linguaggio scientifico tecnologico-artistico-matematico; - contrastare gli stereotipi e i pregiudizi di genere rispetto alle materie STEM, favorendo lo sviluppo di una maggior consapevolezza tra le bambine della loro attitudine matematico-scientifica; -realizzare un artefatto digitale utilizzando il tinkering e la programmazione - essere sempre più in grado di gestire la modernità in continuo cambiamento con consapevolezza e pensiero critico.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze
	Atelier multimediale STEM
	Ambiente creativo di realtà virtuale aumentata

● Giochi matematici

La finalità principale è sviluppare interesse e curiosità per la matematica in un contesto ludico e competitivo agendo sulla spinta motivazionale che porti i nostri studenti ad un diverso approccio alla matematica. Altre finalità sono: - Valorizzare l'intelligenza degli alunni migliori recuperando, nello stesso tempo, quelli che non avvertono particolari motivi di interesse nei confronti della matematica attraverso esercizi di graduale difficoltà - Sviluppare il rapporto tra curriculum di base e attività di laboratorio matematico; - Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; - Suscitare curiosità e capacità di riflessione; - Recuperare o potenziare la stima e la fiducia in se stessi. - Valorizzazione degli alunni più meritevoli recuperando, attraverso lo stimolo competitivo, anche coloro che non manifestano particolare interesse nei confronti della matematica; - Stimolo della curiosità e della capacità di elaborare strategie risolutive

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Risolvere situazioni problematiche di diverso tipo utilizzando le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico (problem solving) Riuscire a lavorare in condizioni di stress (i quesiti devono essere risolti in un certo intervallo di tempo)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Scienze

● The big game

Potenziare le conoscenze e le abilità linguistiche delle eccellenze attraverso la competizione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- stimolare e suscitare interesse per la lingua straniera; • partecipare con adeguato spirito ad una gara qualunque sia il risultato; • promuovere e valorizzare le eccellenze; • confrontarsi con gli studenti di altre classi/scuole; • potenziare e arricchire le abilità e le competenze degli alunni;
- sviluppare le abilità linguistiche: comprensione scritta e orale, use of English.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Zaino digitale

□ Promuovere l'innovazione della didattica □ Ridurre il peso dello zaino scolastico □ Affiancare e supportare le famiglie nel processo di digitalizzazione degli strumenti didattici in sostituzione e/o integrazione dei libri di testo adottati

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□ Possibilità di usufruire di libri in formato digitale □ Utilizzare le risorse fornite a corredo del libro di testo □ Ridurre il peso dello zaino □ Avvicinare i genitori al digitale



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Sportello d'ascolto

Favorire la crescita armonica della persona umana in tutte le dimensioni (cognitiva, affettiva, sociale, morale, relazionale...) al fine di operare scelte mature e responsabili che abbiano risvolti positivi per sé e per gli altri (famiglia, comunità scolastica e civile).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

1. Conoscere i vantaggi e i limiti dei social network, di internet...
2. Conoscere le varie forme di



dipendenza e le conseguenze personali e sociali. 3. Acquisire la responsabilità personale e sociale delle proprie scelte e azioni. 4. Usare in modo consapevole, positivo e critico i social network e gli altri strumenti della rete. 5. Prendere coscienza di sé, dei propri talenti e dei propri punti di miglioramento. 6. Stabilire relazioni interpersonali serene, fondate sulla sincerità, sulla fiducia, sulla collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto prevede

- Incontri con l'equipe del Ser.D.

Gli incontri con gli operatori del Ser.D., in orario antimeridiano, sono rivolti alle singole classi prime, e alle classi seconde, terze della Scuola Secondaria di Primo Grado che non aderiranno al Programma Unplugged dell'Associazione "Casa Rosetta". All'occorrenza si richiederà il coinvolgimento dei genitori. Gli incontri saranno sulle life skills definite l'insieme delle abilità utili per adottare un comportamento positivo e flessibile e far fronte con efficacia alle esigenze e alle difficoltà che si presentano nella vita di tutti i giorni. In particolare nelle classi prime si svilupperà l'area relazionale, nelle classi seconde l'area emotiva e nelle classi terze l'area cognitiva. Per le classi prime si prevede un solo incontro di un'ora; per le classi seconde e terze si prevedono due incontri di un'ora ciascuno nell'arco dell'anno per svolgere svariate attività pratiche.

- Sportello di ascolto

A tutti gli alunni (classi prime, seconde e terze) è offerta la possibilità dell'ascolto individuale. Gli alunni, al bisogno, previo consenso dei genitori firmato e protocollato, potranno chiedere di accedere allo Sportello rivolgendosi alle docenti referenti. Il servizio dello Sportello di Ascolto è altresì offerto ai genitori e a tutto il Personale della Scuola. Si è resa disponibile a svolgere tale servizio un'assistente sociale in servizio presso il Ser.D. di San Cataldo.

- Programma Unplugged dell'Associazione "Casa Rosetta" (parte del progetto "La persona al centro").

Il programma è rivolto solo alle classi seconde e terze e verrà realizzato laddove sono presenti



docenti adeguatamente formati con un corso di n. 20 ore e disponibili a partecipare a 1 o 2 incontri di aggiornamento e follow-up per n. 5 ore.

● Le radici culturali e religiose del nostro territorio

Riconoscere alla dimensione religiosa un ruolo fondamentale nell'ambito della cultura e della tradizione di un popolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscere ed apprezzare figure di spicco della cultura sancataldese anche attraverso la visita a musei ed istituti di vita consacrata

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musica d'insieme

- promuovere la formazione globale dell'individuo attraverso una più completa esperienza musicale; - consentire al fanciullo e al preadolescente la consapevole appropriazione del fatto sonoro nella sua globalità e il conseguimento di una più articolata conoscenza del linguaggio



musicale inteso come mezzo di espressione e comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Favorire la crescita di una sensibilità musicale nel territorio, integrando scuola e comunità sociale in un costruttivo dialogo. 2) Creare momenti di aggregazione tra gli alunni della scuola primaria e secondaria per ampliare il processo di continuità didattica. 3) Prendere coscienza del proprio ruolo all'interno del gruppo prestando ascolto simultaneamente alla propria parte e a quella degli altri. 4) Sviluppare la coscienza di sé e le capacità di orientamento-autorientamento nel sociale. 5) Organizzare le conoscenze acquisite nell'ambito vocale-strumentale per partecipare, in modo coordinato e razionale, ad esecuzioni collettive. 6) Saper mantenere il tempo in sintonia con gli altri, controllare l'intensità del suono in rapporto alle varie parti del testo musicale, seguire le esigenze espressive del testo. 7) Ampliare gli orizzonti culturali degli alunni rendendoli consapevoli di vivere in una società multietnica. 8) Contribuire all'Orientamento Didattico attraverso una concreta esperienza musicale e favorire, per gli alunni della Scuola Primaria, un'eventuale scelta dello studio di uno strumento musicale. 9) Promuovere la cultura della solidarietà e della pace.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



● Promossi in lettura!

Il progetto si pone la finalità di diffondere il piacere per la lettura con modalità differenti a seconda degli ordini scolastici. Lo scopo principale è promuovere e incentivare la lettura mediante varie e diversificate attività culturali che prevedono incontri con autori, illustratori, partecipazione a concorsi per la letteratura e la poesia. I bambini della scuola dell'Infanzia saranno guidati all'acquisizione del piacere per l'ascolto di storie attraverso semplici drammatizzazioni o lettura di immagini. Gli alunni della scuola Primaria e della Secondaria potranno accedere alle Biblioteche scolastiche cartacee dei vari plessi grazie alla fruizione del vasto catalogo di libri ivi presenti. Nel plesso Carducci gli alunni potranno usufruire della Biblioteca digitale MLOL accessibile attraverso il prestito digitale presso la Biblioteca innovativa presente nel plesso Carducci. Si vuole mettere a disposizione della comunità scolastica il patrimonio librario cartaceo presente in entrambi i plessi, gli spazi sia fisici e digitali con cui accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e online. La passione per la lettura sarà inoltre incentivata dalla partecipazione a concorsi, dall'adesione alle iniziative "Io Leggo perché" e "Libriamoci". Si avvieranno attività per raccordarsi con le iniziative comunali durante il mese di maggio in occasione della Festa del libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Gli obiettivi formativi che il progetto si propone sono i seguenti: - promuovere e incentivare la lettura mediante varie e diversificate attività culturali che prevedono incontri con autori, illustratori, partecipazione a concorsi per la letteratura e la poesia. - avvicinare il mondo dei libri agli studenti; - individuare strategie e percorsi per suscitare curiosità, amore per il libro facendo emergere il desiderio e il piacere della lettura; - organizzare iniziative di promozione del piacere di leggere che favoriscano gli incontri con lettori esterni; - sviluppare negli alunni la capacità di svolgere ricerca, di selezionare e riconoscere le fonti, di organizzare il proprio studio sia a livello individuale sia di gruppo; - Coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando le nuove metodologie didattiche del digital learning

Risorse professionali

Interno

● Le tradizioni culturali del nostro territorio

Il nostro Istituto partecipa a diverse iniziative proposte da enti o associazioni che abbiano lo scopo di rivalutare e far conoscere le tradizioni culturali del territorio come ad esempio la festa di San Martino con la tipica "muffuletta" ed altre tradizioni patrimonio della cultura sancataldese alcune classi terze

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Implementare il legame tra scuola e territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Concorsando

Durante l'anno scolastico 2024-25 la scuola il nostro istituto si riserva il diritto di partecipazione ad eventuali concorsi e ad iniziative ritenute meritevoli pervenute da enti e/o associazioni qualificati quali il Rotary club, l'Amministrazione comunale ecc

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Realizzazione di manufatti digitali o cartacei di vario genere inerenti il concorso a cui si partecipa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Atelier multimediale STEM
	Ambiente creativo di realtà virtuale aumentata

● eTwinning

Promuovere l'internazionalizzazione della scuola e offrire agli studenti l'opportunità di sviluppare competenze chiave in un contesto di collaborazione internazionale e di cittadinanza europea attiva. Favorire l'apertura mentale, la cittadinanza attiva e la consapevolezza europea nei giovani studenti, incentivando l'apprendimento collaborativo e la condivisione di buone pratiche educative.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppo di □ Competenze Linguistiche: Potenziare le competenze linguistiche attraverso l'uso di una lingua veicolare, come l'inglese, e promuovere la conoscenza di altre lingue europee. □ Competenze Digitali: Sviluppare la padronanza di strumenti digitali utili per la collaborazione a distanza e l'apprendimento. □ Educazione alla Cittadinanza Europea: Promuovere la comprensione e il rispetto delle diverse culture europee. □ Collaborazione Internazionale: Creare un ambiente di apprendimento cooperativo tra studenti di diverse nazionalità, attraverso progetti comuni. □ Sviluppo di Soft Skills: Rafforzare competenze trasversali come: la capacità di ascoltare e comunicare, il lavoro in squadra, il problem solving e la gestione dei conflitti.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● Gocce per il futuro

Il progetto nasce dalla presa d'atto del problema annoso che le comunità dell'entroterra siciliano



vivono ormai da secoli: la crisi idrica, i cambiamenti climatici, l'uso/abuso della risorsa acqua. L'acqua, fonte di vita, necessaria al benessere umano e all'ecosistema nella sua ottica circolare, chiede con urgenza di essere attenzionata e tutelata, al fine di prevenire i fenomeni irreparabili e devastanti ad essa connessi. Le finalità, ruotano intorno ai tre nuclei tematici Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale. Sono volte a: - Stimolare atteggiamenti e comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea, della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani e dell'Agenda Onu 2030 in un'ottica di consapevolezza del bene prezioso dell'acqua. - Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. - Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi. - Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico. Riconoscere, con riferimento all'esperienza che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata. - Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali



Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto comprenderà:

un incontro degli alunni nei locali della scuola con "adulti cultori" di storie-filastrocche, foto d'epoca, attrezzi...circa gli usi e costumi legati all'acqua nel nostro retaggio culturale.

uscita nel territorio urbano per la ricognizione dei "luoghi dell'acqua" in uso, disuso o scomparsi con l'aiuto di una guida- storica.

circle time (io e l'acqua) l'acqua fonte di civiltà

creazione di slogan- acrostici-poesie-scrittura creativa

filmati-ascolti-storie e leggende

interviste-questionari-ricerche di materiali on-line

disegno e arte (cartellonistica)

canto e ritmo (italiano-inglese e dialetto)

ciclo dell'acqua: qualità- approvvigionamento-sprechi -regole anti spreco

l'acqua e lo sport

● Progetto - Concorso "Vorrei una legge che...".

Il concorso si propone di far cogliere agli studenti più giovani l'importanza della legge quale insieme di disposizioni che garantiscono i diritti e disciplinano i doveri di tutte le persone che vivono in una comunità.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L'iniziativa si pone l'obiettivo di avvicinare i giovani studenti alle istituzioni, promuovendone il senso civico e permettendo loro di comprendere il valore del confronto democratico. A tal fine gli studenti devono, attraverso la discussione e il lavoro in classe, approfondire il modo in cui nasce una legge, individuare un argomento di loro interesse su cui proporre un disegno di legge, approfondirne il contenuto e – con strumenti espressivi propri alla loro età – elaborarne il titolo e gli articoli.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Atelier multimediale STEM

Approfondimento



Il progetto si articola in:

FASE INIZIALE

Lettura bando di concorso

Chiarificazione dell'obiettivo da raggiungere

Istituzione dei gruppi di lavoro

Suddivisione dei compiti

FASE DI STUDIO

Lo Stato italiano e la Costituzione

Gli articoli della Costituzione

Il Senato: organi e funzioni

Senato: le commissioni parlamentari

FASE OPERATIVA

Consulenza di un esperto in materia di legge

Scelta dell'argomento del disegno di legge

Prima stesura degli articoli

Revisione degli articoli di legge

Approvazione del disegno di legge

FASE FINALE

Scelta dell'elaborato creativo

Ricerca materiale per l'elaborato

Realizzazione dell'elaborato

Conclusione dei lavori e invio del materiale su piattaforma specifica



● Conosciamo San Cataldo

Il progetto si propone di favorire la conoscenza delle istituzioni locali, delle tradizioni culturali e del patrimonio storico del territorio attraverso attività di ricerca, visite ed interviste

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscere il territorio sancataldese attraverso l'analisi delle tradizioni e delle istituzioni

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Strada facendo

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale attraverso Lezioni frontali, ludiche e laboratori sui comportamenti corretti e sicuri in auto (utilizzo dei dispositivi di sicurezza), nel gioco e per strada come pedone e come ciclista; - Simulazione di eventi (passeggiata, attraversamento, corsa in bici, spostamento come passeggero di un mezzo, spostamento con la carrozzina per i disabili, con alcuni bambini travestiti da pedone, ciclista, autista, passeggero, vigile... come attori. - Supporto di esperti per la trattazione in classe di argomenti legati alle norme del codice della strada ed alle segnaletiche stradali, prevenzione etc (Polizia Municipale, Amministrazione Comunale, Asp, Associazione di volontariato Nessunostacolo); - Uscita sul territorio per sperimentare le competenze acquisite.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Conoscere la segnaletica stradale; - Conoscere, interiorizzare e rispettare le regole della strada; - Imparare a riconoscere i rischi, individuare i comportamenti da tenere e le modalità corrette negli spostamenti come pedoni, ciclisti, passeggeri di un'automobile, dello scuolabus e dei mezzi pubblici. - Sensibilizzare ai pericoli della strada.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Progetto Corale “Note Per Crescere”

Sviluppare nei bambini la capacità di eseguire brani polifonici. Realizzazione di una corale di voci bianche dei due ordini di Scuola: Primaria e Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare la percezione, l'attenzione e la concentrazione. Sviluppare una corretta respirazione. Sviluppare l'ascolto e la memoria sonora. Sviluppare il senso ritmico e la creatività. Sviluppare la comprensione del “comando gestuale”. Cantare in coro ad una o più voci con accompagnamento strumentale o “a cappella”. Sviluppare la socializzazione e il “far bene insieme”. Arricchire il proprio bagaglio comunicativo, attraverso la pratica vocale e strumentale. Esprimere con mimica e gesti motori eventi musicali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Si effettuerà una prima alfabetizzazione musicale attraverso esercizi e giochi di rilassamento, vocalizzi per migliorare la padronanza e l'estensione vocale, esercizi di intonazione e armonizzazione, canti finalizzati all'apprendimento dei primi elementi del linguaggio musicale (durata, intensità, ritmi, pause...). Si procederà gradualmente alla partizione e alla preparazione



di un coro polifonico e, nel contempo, alla selezione e anche alla scelta di un repertorio vario, della tradizione italiana e internazionale, che possa suscitare e mantenere vivo l'interesse dei piccoli cantori. L'attività della corale culminerà, nella prima fase, con la partecipazione al Concerto di Natale", in collaborazione con la Scuola Secondaria di Primo Grado e alla seconda edizione della "Rassegna di cori di Voci Bianche"; infine, con l'adesione a concorsi e con il saggio di fine anno scolastico

● Prenditi cura di te

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico svolgendo le seguenti attività: Indagine statistica : "Cosa Mangi"; Una dieta varia,; La colazione; L'alimentazione nel mondo; Lo spreco alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Welcome English



Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli. □ Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa. □ Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria. □ Sviluppare le attività di ascolto. □ Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico). □ Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche (ob. lessicale). □ Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi. (ob. comunicativo).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Tennis anch'io

Forme di gioco propedeutiche al tennis, facilmente praticabili ed adeguate al livello motorio degli allievi; utilizzando esercizi di familiarizzazione con palle di diversa dimensione e consistenza, con le racchette palmari, racchette junior fino ad arrivare alla racchetta di dimensioni normali, gli spazi di gioco cresceranno con l'aumentare della tecnica acquisita

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli incontri sono finalizzati alla presentazione del tennis come veicolo di reinserimento sociale e di miglioramento della qualità della vita attraverso la pratica di un'attività sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Gli interventi si svolgeranno presso il Tennis Club "La Baita" di Caltanissetta

● Giochi sportivi studenteschi



Sulla base del budget assegnato dal MIUR, ogni docente effettuerà il relativo numero di ore (in riferimento alla propria posizione stipendiale) in orario extracurricolare, sino ad un massimo di sei ore settimanali. La partecipazione alle attività sarà riservata all'intera classe (o alla maggioranza di essa) e si effettueranno confronti, sotto forma di tornei e competizioni, per classi parallele. Sarà incentivata la partecipazione degli alunni diversamente abili. Discipline sportive programmate: Le attività sportive proposte riguarderanno alcune discipline meno diffuse sul territorio o discipline con regolamenti adattati per consentirne la partecipazione anche ad i meno abili. Nello specifico: Offball Badminton Pallavolo semplificata e integrata Calcio a 5 integrato

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e sperimentazione di giochi sportivi e non Acquisizione di elementi tecnico/tattici di base di alcuni giochi sportivi Partecipazione diretta ad esperienze sportive interne all'istituto Sviluppo del senso di solidarietà, di collaborazione e di partecipazione attiva

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetti di cittadinanza attiva con l'Amministrazione comunale

La scuola partecipa a diverse iniziative proposte dall'Amministrazione comunale finalizzate a promuovere il senso civico e l'educazione ambientale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Consapevolezza dell'importanza di comportamenti rispettosi dell'ambiente

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Baby sindaco e Consiglio comunale dei ragazzi

La seconda annualità del progetto avviato nell'a.s. 2024/2025 prevede la partecipazione a incontri formativi sulle modalità di partecipazione alle riunioni consiliari e visite guidate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Stimolare l'impegno civico e la formazione culturale dei ragazzi rispetto sia ai problemi del territorio, sia alle tematiche più generali di carattere sociale, con particolare riferimento al rispetto della legalità e ai diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo; - educare gli alunni dell'istituto al senso di legalità e responsabilità civica; - conoscere, a grandi linee, l'organizzazione politica italiana con i più importanti articoli della Costituzione; - conoscere il sistema amministrativo locale e fare esperienza dell'organizzazione e dei compiti dell'amministrazione comunale e dei suoi organismi

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



● L'alimentazione ieri e oggi

Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali. (dalle Nuove linee Guida) Riconoscere alcuni alimenti utilizzando i sensi favorire la conoscenza degli alimenti e l'adozione di corretti comportamenti alimentari. Conoscere le tradizioni alimentari locali legate alle varie festività del proprio territorio Comprendere le tradizioni alimentari come elementi di identità culturale delle comunità sociali. Sperimentare la preparazione di un alimento

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● La persona al centro- Progetto unplugged

promuovere la prevenzione di tutte le forme di dipendenza, attraverso interventi di comunità, validati e basati sulle prove di efficacia, in grado di ridurre i fattori di rischio e di potenziare i fattori protettivi, che favoriscano la modifica di atteggiamenti e di comportamenti da parte della popolazione dei giovani in età scolare e contribuiscano così alla riduzione della domanda di sostanze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi specifici del progetto sono coerenti con il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, recepito dalla Regione Siciliana nel Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, e in particolare il Macro Obiettivo 2 – Dipendenze e problemi correlati, - PP04 DIPENDENZE – il quale



recita "La prevenzione è la principale azione per evitare e ridurre i rischi e in danni alla salute correlati all'uso e abuso di sostanze psicoattive legali e illegali e all'insorgenza di disturbi comportamentali".

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

● Concorso SOS api

Il progetto del Rotary International distretto di Sicilia e Malta, è volto a sensibilizzare i giovani verso tematiche ambientali e di biodiversità, in particolare verso l'ambito d'azione delle api e della loro salvaguardia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Realizzazione di un elaborato in diverse forme che dimostri l'acquisizione di valori green

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Attiva Junior e Kids

Si tratta di un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria per poi procedere nella scuola secondaria di I grado, per dare un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, con l'orientamento allo sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Avvicinare allo sport e alla consapevolezza di sani stili di vita



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Racchette in classe

La finalità del progetto è avvicinare al tennis i ragazzi dalla primaria alla secondaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conoscere le regole del tennis e il suo valore come sport

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Valori in rete

Il progetto, sviluppato dal Settore Giovanile e Scolastico della FIGC e dal Ministero dell'Istruzione, comprende l'offerta formativa integrata rivolta alla primaria coinvolge, abili e diversamente abili, ed è orientato al miglioramento personale, al divertimento e alla crescita delle potenzialità individuali e relazionali



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici e avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

● Progetto continuità

Ha lo scopo di accompagnare gli alunni nei vari passaggi tra i vari ordini di scuola organizzando attività specifiche quali gli open day ed attività trasversali tra i diversi organi di scuola

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Permettere delle scelte consapevoli

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Educare Caltanissetta

Seconda annualità del progetto per acquisto di materiale e per avere un'equipe interdisciplinare per due anni composta da uno psicologo, un pedagogo e un sociologo, presenze essenziali alla prevenzione del disagio degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Benessere di studenti e superamento di problemi legati a particolare stati d'animo (ansia, disagio per problematiche di varie tipologia)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Il senso critico

Il progetto "Senso Critico" prevede, come lo scorso anno, la realizzazione di attività di recupero o potenziamento nelle varie discipline per gli alunni in difficoltà sia della scuola secondaria di I grado che primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento della performance scolastica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Polaris

Il progetto proposto dal Centro di Consulenza Tiflodidattica di Lecce ed Agrigento, prevede forme di aiuto e sostentamento rivolti agli studenti ipovedenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento delle condizioni di benessere di alunni ipovedenti



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Life skills

Nel corso delle tre annualità vengono affrontate le diverse Life skill, secondo la divisione nelle tre aree (Relazionali, Emotive, Cognitive). Nel corso del primo anno viene privilegiato il lavoro sulle Skills relazionali, accompagnando così la fase di accoglienza dell'alunno e la formazione/conoscenza del nuovo gruppo classe. Sono previsti tre incontri, della durata di circa 2 ore nell'arco dell'anno scolastico. Nel secondo anno viene posta l'attenzione sulle Skills emotive. Emozioni e sentimenti fanno parte della nostra esperienza ed esistenza agendo sulle motivazioni che guidano le nostre azioni di ogni giorno; saper riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri è, quindi, condizione fondamentale per la crescita stessa dell'individuo e per lo sviluppo delle sue capacità relazionali. In questa seconda parte del programma le unità previste sono tre, di cui una specifica sui temi dell'alcool e della cannabis. Nel terzo anno affronteremo le life skill cognitive accompagnando i ragazzi a rafforzare quelle capacità utili ai nuovi compiti evolutivi che caratterizzano il passaggio all'adolescenza. Per la terza annualità le unità previsti tre incontri della durata di circa 2 ore nell'arco dell'anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Maturare una gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale. In altre parole abilità e capacità che permettono di acquisire un comportamento versatile e positivo, grazie al quale affrontare efficacemente le richieste e le sfide della vita quotidiana

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Paese mio raccontami...le tradizioni della mia terra

Il progetto si propone di realizzare quanto stabilito dalle linee guida nazionali, nell'ottica della tradizione, vista come fonte da cui attingere per costruire un'identità personale che affondi le sue radici in un passato pregno di saggezza e di valori sempre attuali. Ogni campo di esperienza rappresenta la cornice entro cui ciascun alunno avrà modo di maturare conoscenze e competenze relative all'area linguistico-comunicativa, motoria, artistico-creativa, nonché di acquisire una maggiore sensibilità e un maggiore rispetto verso il valore della cittadinanza attiva e consapevole che non vive solo nel presente ma che tiene conto della cultura del passato. Le ricorrenze che si succedono nel corso dell'anno offriranno l'occasione per sperimentare, attraverso persone, oggetti, materiali, narrazione, filastrocche, proverbi, nenie, canti, giochi, la bellezza di una cultura che rappresenta la nostra memoria storica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Conoscere il dialetto del nostro territorio - Ascoltare e comprendere storie - Conoscere e sperimentare gli strumenti musicali del nostro passato - Conoscere e sperimentare la danza della nostra tradizione - Conoscere il modo di vestire del nostro passato - Sperimentare lo scambio, il baratto, la compravendita - Conoscere e sperimentare i giochi tipici della nostra storia sancataldese - Conoscere, preparare e degustare gli alimenti tipici della tradizione - Conoscere e drammatizzare rappresentazioni religiose e culturali sancataldesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Progetto recupero

Si tratta di un progetto di recupero educativo didattico per alunni che presentano difficoltà letto-scrittura e abilità di calcolo, per i quali è stata redatta una progettazione mirata ,nell'Area linguistico espressiva e Logico matematica , con l' obiettivo di colmare il divario esistente e far sì che possano acquisire e migliorare le abilità e strumentalità di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

acquisire e migliorare le abilità e strumentalità di base

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● **“Les tableaux vivants”**

Il progetto, pluridisciplinare, prevede una rappresentazione scenica i cui alunni "impersonificano" quadri di vari autori realizzando i "quadri viventi", non solo attraverso metodi pittorici e laboratoriali ma attraverso il loro corpo, alternati tra danza, musica e arte. attraverso uno studio alternativo dei vari contenuti proposti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia



dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Comprensione approfondita dei testi letterari: gli studenti impareranno ad analizzare e interpretare testi drammatici e narrativi, esplorando i temi, i personaggi e le strutture narrative; sviluppo delle competenze espressive e comunicative: attraverso la recitazione, gli studenti miglioreranno le loro abilità espressive, la dizione, la capacità di ascolto e di interazione con gli altri; Sviluppo della creatività e dell'immaginazione; Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali. Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliare l'orizzonte valorizzando le proprie esperienze, il percorso e le opportunità offerte dal contesto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Musica



Aule

Teatro

● Un viaggio tra i 5 sensi

Il progetto vuole favorire una globale maturazione delle capacità dei bambini attraverso le sensazioni che passano dal corpo per affinare la senso-percettibilità attraverso il "fare".
Verranno svolte le seguenti attività: - Storia di "Marilù e i cinque sensi" - Rielaborazioni verbali, pittoriche e teatrali - Giochi individuali e di gruppo - Attività psicomotoria con le tavole tattili - Giochi tattili con la mystery box e il domino tattile - Esperienze di percezione visiva della luce, del buio e dei colori - Esperienze olfattive con profumi e piante aromatiche - Esperienza di colazione e merenda a scuola - Assaggio dei cibi della nostra tradizione culinaria - Impastiamo la pizza

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo attraverso l'uso dei cinque sensi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Una città migliore

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Responsabilizzare al rispetto dell'ambiente attraverso comportamento corretti



promuovendo l'inclusione e la valorizzazione delle differenze in quanto tutti cittadini di un unico pianeta

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Verranno svolte attività in gruppo utilizzando la metodologia laboratoriale

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Il mio ambiente lo scopro, lo curo, lo valorizzo

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Rispetto dell'ambiente scolastico e degli spazi comuni. Tutela delle risorse ambientali imitate

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle



azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso le attività di implementazione e di ampliamento dell'offerta formativa, anche grazie alle iniziative di sensibilizzazione che la scuola attua (Progetto plastic free, progetto separazione dei rifiuti), integrate dai laboratori Edugreen recentemente realizzati, si intende migliorare il comportamento degli alunni per gli spazi comuni e favorire processi di tutela ambientale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAN FILIPPO NERI - CLAA834018

BALSAMO - CLAA834029

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La verifica e la valutazione, documentate nel fascicolo personale e nel Registro di sezione, si svilupperanno su più direzioni:

1) Valutazione iniziale o diagnostica: finalizzata alla prima conoscenza dell'alunno e all'accertamento delle competenze pregresse nelle aree motoria, cognitiva, comunicativa, comportamentale. Attraverso griglie di verifica delle competenze in entrata; osservazione occasionale e sistematica; attività individuali e di gruppo.

Dalla diagnosi scaturisce l'elaborazione dei Percorsi formativi. La valutazione diagnostica si inserisce nella fase pre-attiva della pianificazione e dà contenuto alla voce ANALISI DEI BISOGNI.

2) Verifica in itinere : consente di verificare periodicamente i livelli di apprendimento di ogni alunno rispetto alle abilità, conoscenze e competenze previste da osservazione sistematica ciascun Obiettivo di apprendimento. Attraverso: organi collegiali, colloqui con le famiglie, schede operative.

3) Valutazione finale o sommativa: volta a registrare gli obiettivi formativi relativi a identità, autonomia, competenza dei singoli bambini e documentate nel fascicolo personale e registro della sezione. Per la valutazione delle competenze si farà ricorso ad apposite Rubriche valutative che si allegano.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Gli stessi criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per i campi di esperienza saranno validi anche per la valutazione dell'insegnamento di educazione civica. Criteri di valutazione delle



capacità relazionali Le capacità relazionali, sia in riferimento ai pari che agli adulti, verranno valutate tramite osservazione sistematica e occasionale in varie e situazioni di contesto: gioco libero e organizzato, attività strutturate, laboratori e lavori di gruppo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

- a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. G. CARDUCCI - CLIC83400B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli strumenti valutativi sono:



osservazioni e verifiche pratiche
documentazione descrittiva
griglie individuali di osservazione
rubriche valutative
schede di passaggio all'ordine della scuola primaria

Allegato:

RUBRICHE-DI-VALUTAZIONE-INFANZIA (3).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, gli obiettivi che si riferiscono all'insegnamento di Educazione Civica sono inseriti all'interno dei diversi Campi di Esperienza e valutati con gli stessi criteri. Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia) Per quanto riguarda le capacità relazionali dei bambini si fa riferimento ai documenti di valutazione. Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado) Il criterio fondante l'azione valutativa è quello della trasparenza e della personalizzazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che precede, accompagna, segue, valorizza e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

Allegato:

RUBRICA-DI-VALUTAZIONE-COMPETENZE-DI-EDUCAZIONE-CIVICA IST COMPR.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

a) il comportamento come capacità dell' alunno di rispettare le regole della vita scolastica,



- controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- b) la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l' ambiente in modo proficuo e leale;
- c) l' attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- d) l' impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- e) l' autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Operazioni di monitoraggio al fine di verificare se l'alunno percepisce come importante per la propria vita quanto la scuola propone;
- Autovalutazione degli alunni circa i percorsi di lavoro proposti e gli strumenti a disposizione per gestirli opportunamente;
- Valutazione educativa e sommativa dei docenti confrontata con l'autovalutazione degli alunni, per produrre eventuali correzioni di rotta circa i percorsi da proporre;
- Confronto con le famiglie per verificare il grado di soddisfazione loro e dei figli;
- Costante progettazione e riprogettazione da parte dei docenti coinvolti.

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il comportamento è l'insieme delle modalità attitudinali di un individuo, che interagisce con il mondo perseguendo finalità positive per il suo bene o per il bene di un gruppo a cui è legato da vincoli di tipo affettivo o genericamente socio-relazionale.

In ambito scolastico la valutazione del comportamento si pone come finalità fondamentale quella di favorire nell'allievo "l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà



personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare". [D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122, art. 7, comma 1].

Inoltre il D.L. 13 aprile 2017, n. 62 considera prioritario nella valutazione del comportamento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, pertanto nell' Istituzione scolastica bisogna prendersi cura cura del cittadino e l'allievo è da considerarsi un cittadino, dove la comunità civile è la scuola

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I docenti, prima di procedere alla valutazione di fine anno accertano "la validità dell'anno scolastico" sulla base del numero delle frequenze delle attività didattiche che non devono essere inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato" (C.M. 85/2004). Deroghe al suddetto limite possono essere stabilite con delibera del collegio dei docenti per i casi eccezionali congruamente documentati purchè in ogni caso la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (v. art. 5, commi 1-2- 3 del DL 62/2017). Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni che non raggiungono la sufficienza in più discipline i consigli di classe terranno presenti i criteri deliberati dal collegio e motiveranno eventuali non ammissioni. Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:



- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. CARDUCCI - SAN CATALDO - CLMM83401C

Criteri di valutazione comuni

Valutazione ex ante : test di ingresso, colloqui ed attività mirati alla verifica delle competenze iniziali, colloqui con i docenti della scuola primaria, colloqui con le famiglie, osservazione del comportamento degli alunni

Valutazione in itinere: si basa su colloqui costanti, esercitazioni, esecuzione di consegne, lavori di gruppo, realizzazioni di prodotti, compiti in classe e test di verifica oggettivi che evidenziano l'acquisizione dei linguaggi, dei metodi e dei contenuti, il raggiungimento degli obiettivi, il conseguimento di abilità e competenze.

Di rilevante importanza ai fini della valutazione in itinere è l'osservazione del comportamento degli alunni relativamente all'autodisciplina, al senso di responsabilità e al rispetto nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, all'autonomia, alla capacità di organizzare il proprio lavoro, all'assiduità nella frequenza, all'impegno nello studio personale, alla partecipazione alle attività didattiche, all'interesse

mostrato per le iniziative educativo-didattiche. Valutazione ex post: si basa sugli esiti complessivi dei colloqui, dei compiti in classe effettuati,

nonché sulla condotta tenuta dall'allievo in un arco temporale coincidente con il quadrimestre.

La valutazione periodica ed annuale degli apprendimenti degli alunni è espressa in decimi. Per assicurare criteri di valutazione chiari e condivisi sono state redatte rubriche di valutazione disciplinari in cui sono esplicitati descrittori dei livelli di apprendimento e dei processi e indicato il voto corrispondente in decimi. Nell'allegato A sono riportate sia le conoscenze e le abilità riferibili alle competenze chiave, sia le rubriche relative ai criteri di valutazione. Ad esse i docenti delle varie discipline fanno riferimento per lo sviluppo del curriculum e l'attribuzione del voto in decimi.

A seconda delle potenzialità degli alunni possono essere date, segnalando comunque l'eventuale presenza di difficoltà, valutazioni di sufficienza anche per prestazioni non ancora pienamente



sufficienti, nella convinzione che gratificare l'impegno sostenuto per ottenere i progressi compiuti è alla base del consolidamento della motivazione ad apprendere. Tale criterio è esteso anche alla valutazione delle verifiche riportate nel registro personale del docente. Va aggiunto a tutto ciò che le eventuali apparenti difformità di valutazione in uscita tra la certificazione delle competenze e la scheda potrebbero essere possibili, poichè se da un lato l'alunno potrebbe aver raggiunto pienamente gli obiettivi didattici nelle singole discipline, dall'altro potrebbe non aver acquisito completamente il possesso delle competenze che per la loro intrinseca natura sono connesse a strutture di interpretazione, di azione e di riflessione che non sono automaticamente legate al livello del "sapere", ma che indirizzano al "saper essere".

Tempi della valutazione:

Consapevole che ogni momento della vita scolastica è occasione di verifica e valutazione, nel rispetto

delle tipologie di verifica e dei criteri di valutazione condivisi, il Collegio dei Docenti adotta una scansione di valutazione periodica quadrimestrale.

Documentazione - Valutazioni sul registro del professore, scheda di valutazione del primo quadrimestre, scheda di fine anno, certificazione finale delle competenze.

Comunicazione -L'informazione alle famiglie sull'andamento didattico disciplinare sarà puntuale e trasparente e sarà effettuata attraverso il registro elettronico, cui tramite password possono accedere i genitori. Periodicamente, oltre che all'occorrenza, saranno promossi incontri con i genitori

per comunicare sia gli aspetti positivi, gli eventuali progressi, i possibili orientamenti, sia le connotazioni negative (carenze, lacune, etc.) considerate in prospettiva di positività.

L'uso del registro elettronico consente in ogni caso una comunicazione con i genitori in tempo reale sull'andamento didattico-disciplinare dei singoli allievi, sulle attività didattiche realizzate quotidianamente in classe da ogni docente, sui compiti assegnati, sulle verifiche disciplinari, su eventuali note disciplinari. Tramite il registro elettronico inoltre il docente può inviare comunicazioni ai genitori su situazioni specifiche che riguardano la condotta dei singoli allievi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione trasversale di educazione civica

Allegato:

Criteri-di-valutazione-educazione-civica-secondaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Nella valutazione del comportamento si terranno in considerazione i seguenti parametri di riferimento: convivenza civile, rispetto delle regole, partecipazione, responsabilità, relazionalità. Da ciò scaturiscono le seguenti tipologie di gradualità di giudizio.

ESEMPLARE:

Comportamento pienamente rispettoso delle persone e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

MATURO E RESPONSABILE:

Comportamento rispettoso delle persone e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

CORRETTO:

Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto della maggior parte delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SEMPRE CORRETTO:

Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola. (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto parziale delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)



POCO CORRETTO:

Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento).(CONVIVENZA CIVILE) Scarso rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

SCORRETTO:

Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola.(CONVIVENZA CIVILE) Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con presenza di provvedimenti disciplinari. (RISPETTO DELLE REGOLE) Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti, prima di procedere alla valutazione di fine anno accertano "la validità dell'anno scolastico" sulla base del numero delle frequenze delle attività didattiche che non devono essere inferiori ai tre quarti del monte ore annuo personalizzato" (C.M. 85/2004). Deroghe al suddetto limite possono essere stabilite con delibera del collegio dei docenti per i casi eccezionali congruamente documentati purchè in ogni caso la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non

validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione (v. art. 5, commi 1-2- 3 del DL 62/2017). Per l'ammissione alla classe successiva degli alunni che non raggiungono la sufficienza in più discipline i consigli di classe terranno presenti i criteri deliberati dal collegio e motiveranno eventuali non ammissioni Nell'ambito di una decisione di non ammissione vanno anche considerate altre variabili, quali ad esempio la capacità di recupero dell'alunno; in quali e quante discipline, in base a potenzialità e attitudini, lo studente possa recuperare; quali discipline si pensa possano essere recuperate o meno nel corso dell'anno scolastico successivo; l'efficacia o meno di un provvedimento di non ammissione; il grado di maturità dell'alunno e la possibile reazione emotiva dello stesso.



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), gli alunni non saranno ammessi, anche a maggioranza, all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sotto riportati requisiti:

- a) una media inferiore a 5,5
- b) tre o più insufficienze gravi
- c) un numero superiore a 5 fra insufficienze gravi e non gravi

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"SAN GIUSEPPE" 2[^] S. CATALDO - CLEE83401D
VIA S. FILIPPO NERI - CLEE83402E

Criteri di valutazione comuni

L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che attiva le azioni da intraprendere, riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Il criterio fondante l'azione valutativa del plesso di scuola primaria è quello della trasparenza e della personalizzazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che precede, accompagna, segue, valorizza e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. La valutazione diagnostica, formativa e sommativa dei singoli alunni, secondo quanto previsto dall'art. 2 commi 3, 5 e 7 del Decreto Valutazione n. 62/2017, a carattere periodico ed annuale, riguarda la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa. Nella scuola primaria il giudizio complessivo e il livello



raggiunto in ogni singola disciplina, compresa da quest'anno anche l'Educazione Civica, devono essere assegnati dal team dei docenti della Classe, su proposta dei singoli docenti, in base ai risultati ottenuti dall'alunno in seguito alla somministrazione delle prove oggettive corrette e valutate secondo le rubriche presenti nel curriculum. Il giudizio globale deve tener conto, oltre che del livello di apprendimento dell'alunno nel corrispondente periodo, anche degli indicatori riferibili a: impegno, interesse, metodo di lavoro, ritmo di apprendimento. Il decreto legislativo dell'8 aprile 2020, n.22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, prevede che, in deroga all'articolo 2, comma 1 del decreto legislativo n.62/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli alunni di scuola primaria, per ciascuna disciplina prevista dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con Ordinanza del Ministro dell'Istruzione del 04/12/2020. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e riportati sul documento di valutazione. Nel curriculum d'istituto sono individuati, per ciascun anno di scuola primaria e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento (tratti dalle Indicazioni Nazionali) oggetto di valutazione periodica e finale. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione delle competenze, in classe quinta primaria, viene effettuata sulla base di apposite rubriche valutative che si allegano.

La valutazione diagnostica è effettuata prima di intraprendere un nuovo processo di insegnamento-apprendimento ed è finalizzata a rilevare la situazione iniziale degli allievi circa il grado di conoscenze e competenze già acquisite su cui fondare le scelte per la programmazione e la realizzazione dell'intervento didattico. Si realizza attraverso:

- questionario di ingresso (per i nuovi iscritti); griglie di osservazione iniziale per la verifica dei prerequisiti

Nella valutazione in itinere, a medio termine si valutano abilità e conoscenze specifiche previste dagli obiettivi di apprendimento attraverso:

- organi collegiali;
- colloqui con le famiglie;
- osservazione sistematica;
- griglie di verifica delle UDA;
- documento di valutazione.



La valutazione finale è condotta al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Svolge una funzione di vero e proprio bilancio consuntivo della programmazione didattica. Valuta il raggiungimento dei Traguardi di Sviluppo delle Competenze da parte di ogni alunno relativamente alle finalità previste per la Scuola dell'Infanzia riguardo all'Identità, all'Autonomia e alla Competenza attraverso:

- Prove quadrimestrali comuni elaborate per intersezione;
- Documento di Valutazione;
- Certificazione delle Competenze per i cinquenni (in riferimento alle Competenze Chiave Europee);
- Rubriche di Valutazione.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, gli obiettivi che si riferiscono all'insegnamento di Educazione Civica sono inseriti all'interno dei diversi Campi di Esperienza e valutati con gli stessi criteri. Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia) Per quanto riguarda le capacità relazionali dei bambini si fa riferimento ai documenti di valutazione. Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado) Il criterio fondante l'azione valutativa è quello della trasparenza e della personalizzazione. L'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che precede, accompagna, segue, valorizza e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATO

Criteri di valutazione del comportamento

L'attribuzione del giudizio di comportamento, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo i seguenti indicatori, riferiti a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa. Il team docenti di classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici bisogni educativi speciali, anche transitori, di ogni bambino/a. Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado) Il giudizio sul Comportamento è unico e sintetico, viene assegnato dal team dei docenti della Classe in base a indicatori debitamente osservati, riferibili allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: senso di



responsabilità interesse, partecipazione, relazione con gli altri, rispetto delle regole. La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione, precisando che essi devono essere tutti ricorrenti, per pervenire all'eventuale decisione di non ammissione:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche di letto scrittura e calcolo;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di intervento e recupero;
- assenze ingiustificate e prolungate che abbiano compromesso la possibilità di attuare e verificare il PDP e che non hanno consentito ai docenti di portare avanti nessun intervento educativo per l'alunno. Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe (tutti i docenti del team), l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe. L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria di I grado, è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, gli insegnanti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. Tale decisione è assunta all'unanimità dei Docenti di classe. Alla luce della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato i seguenti criteri di non ammissione, precisando che essi devono essere tutti ricorrenti, per pervenire all'eventuale decisione di non ammissione:

- gravi carenze o mancata acquisizione delle abilità di base propedeutiche di letto scrittura e calcolo;
- gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati interventi personalizzati di intervento e recupero;
- assenze ingiustificate e prolungate che abbiano compromesso la possibilità di attuare e verificare il PDP e che non hanno consentito ai docenti di portare avanti nessun intervento educativo per l'alunno. Ferme restando le prerogative esclusive del Consiglio di classe (tutti i docenti del team), l'eventuale non ammissione sarà presa in considerazione soprattutto



negli anni di passaggio tra diversi segmenti formativi, ovvero laddove siano implicati passaggi cognitivi particolarmente impegnativi e che esigono precisi prerequisiti, in assenza dei quali il successivo processo di apprendimento potrebbe risultare compromesso. In ogni caso, la non ammissione potrà essere deliberata a condizione che siano stati adottati tutti gli interventi di recupero necessari, che i docenti di classe abbiano adeguatamente seguito il caso nella sua evoluzione e abbiano trasmesso tempestiva e chiara essere accuratamente preparato all'ingresso in una nuova classe.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Punti di forza

1. Consapevolezza del valore aggiunto della didattica inclusiva rispetto a quella dell'integrazione;
2. scelta di pratiche dell'inclusione e di didattica speciale nel lavoro d'aula principalmente a favore degli alunni con disabilità ed altre tipologie di BES;
3. esperienze di azione concertata tra docenti curricolari, docenti di sostegno e gruppo classe (e in taluni casi anche genitori) volta al successo scolastico e formativo dei ragazzi in situazione di disabilità e disagio;
4. costituzione di gruppi di lavoro che riconoscano le attitudini di ciascuno, valorizzino le differenze e promuovano l'inclusione di tutti e di ciascuno;
5. elaborazione di PDP per alunni con DSA da parte del CdC, aggiornati con regolarità in rapporto al bisogno di ciascun alunno;
6. elaborazione di PDP per alunni con BES anche non certificati per pianificare una didattica speciale adeguata ai bisogni di tutti e di ciascuno;
7. elaborazione collegiale in GLO del PEI per gli alunni con disabilità;
8. Attività laboratoriali in orario extracurricolare (Progetti PON, POR, Recupero, pratica sportiva, etc..), destinati prioritariamente ad alunni con Bisogni Educativi Speciali, per favorire l'inclusione .

Punti di debolezza

1. mancanza di una figura specialistica, nel sistema scolastico, esperta in problematiche dell'età evolutiva che possa seguire gli alunni e le rispettive famiglie;
2. mancanza di personale qualificato formato dagli enti locali che affianchi gli alunni con BES anche attraverso l'assistenza domiciliare per evitare fenomeni di dispersione scolastica e garantire il diritto allo studio;
3. carenza di percorsi formativi che coinvolgano e guidino le famiglie nel processo di inclusione anche attraverso l'instaurarsi di una relazione efficace tra la stessa e i docenti.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attività di recupero nelle ore curricolari (pausa didattica) e nelle ore extracurricolari all'inizio dell'anno scolastico per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in Italiano, Inglese, Francese e Matematica;



2. monitoraggio e relativa valutazione degli interventi di recupero in ore extracurricolari;
3. valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, a rassegne musicali, a gare nazionali e/o

locali ad attività promosse dal territorio;

4. pari opportunità di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze offerte agli alunni delle varie classi.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

1. Attività di recupero nelle ore curricolari (pausa didattica) e nelle ore extracurricolari all'inizio dell'anno

scolastico per gli alunni ammessi alla classe successiva con lacune in Italiano, Inglese, Francese e Matematica;

2. monitoraggio e relativa valutazione degli interventi di recupero in ore extracurricolari;
3. valorizzazione delle eccellenze con partecipazione a concorsi, a rassegne musicali, a gare nazionali e/o

locali ad attività promosse dal territorio;

4. pari opportunità di attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze offerte agli alunni dei due plessi e, quindi, delle varie classi.

Punti di debolezza

1. Alunni in situazione di pluriripetenza (scuola secondaria I grado);
2. efficacia temporanea e limitata degli interventi di recupero che risultano poco efficaci perché circoscritti ad un arco temporale breve. Per rispondere ai bisogni dei ragazzi, tali interventi dovrebbero essere sistematici e continui;
3. limitate attività di recupero metodologico;
4. interventi sporadici per alunni stranieri in situazione di prima alfabetizzazione;

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL



Associazioni
Famiglie
O.P.T di rete Osservatorio

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Nel processo di definizione del PEI vengono attenzionati i documenti dell'alunno (ICD10/ICF, DF, PDF/PF). Prima della fine dell'anno scolastico la commissione per la continuità fissa gli incontri con le insegnanti della scuola primaria per acquisire notizie utili al fine di garantire agli alunni in ingresso una continuità didattica-educativa ed un processo di inclusione consoni ad ognuno di essi. Ad inizio anno scolastico nel mese di settembre, prima dell'inizio delle attività didattiche, vengono convocati i consigli di classe con la partecipazione dei genitori e degli assistenti alla comunicazione e all'autonomia (dove richiesta la figura professionale) per condividere informazioni riguardanti la vita sociale e familiare dell'alunno che mettano in evidenza le sue potenzialità e i punti di criticità sui quali potere intervenire, dopo un attento periodo di osservazione, nel processo di formazione educativo-didattico. Il PEI viene redatto e condiviso entro il mese di ottobre in sede di GLO con la famiglia, i rappresentanti dell'ASP e l'assistente all'autonomia e alla comunicazione, laddove è stata richiesta la figura professionale, o altri esperti su richiesta delle famiglie.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

1. DOCENTI DI SOSTEGNO 2. TUTTI I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE 3. ASSISTENTI ALLA COMUNICAZIONE (se richiesta la figura professionale) 4. GENITORI 5. RAPPRESENTANTI DELL'ASP 6. RAPPRESENTANTI ASSOCIAZIONI (se l'alunno frequenta associazioni nel pomeriggio)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti attraverso la presa visione, la sottoscrizione e la condivisione del patto formativo di corresponsabilità con i propri figli. Pertanto le famiglie sono chiamate a collaborare con le figure scolastiche preposte affinché vengano predisposte ed utilizzate le strategie necessarie per consentire ai ragazzi di seguire con profitto le attività scolastiche in relazione alle specifiche necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Rapporti con famiglie



simili)	
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli alunni. Non sarà finalizzata a giudicare o a classificare l'alunno bensì ad aiutarlo a formarsi mettendo a frutto le sue potenzialità e valorizzando i progressi fatti rispetto alla situazione iniziale. La valutazione degli alunni con B.E.S. deve: 1. Essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati nel PEI e nel PDP; 2. Essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno, definiti, monitorati, e documentati nel PEI e nel PDP; 3. Tenere presente: situazione iniziale degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, i livelli essenziali di competenze previsti dalle Indicazioni Nazionali, le competenze acquisite nel percorso di apprendimento; 4. Prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; 5. Essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP

Valutazione alunni con disabilità I docenti faranno riferimento: al livello di maturazione e di autonomia raggiunto dall'alunno; al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI: Valutazione degli alunni con DSA I docenti dovranno tener conto: del punto di partenza e dei risultati conseguiti; dei contenuti piuttosto che della forma; della partecipazione attiva nelle attività tenendo conto del disturbo. Pertanto, per quanto riguarda gli strumenti compensativi e le misure dispensative si farà riferimento a quanto stabilito nel PDP

Valutazione degli alunni con altri B.E.S. I docenti dovranno tener conto: dei progressi evidenziati, considerati i livelli iniziali in relazione all'apprendimento e alla maturazione personale; dell'impegno anche in presenza di competenze



ancora incerte, dovranno stabilire livelli essenziali di competenze disciplinari e curare il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento prevedono strategie organizzative e progettuali al fine di perseguire: l'innalzamento dei livelli di competenza di tutti gli alunni, un completo processo d'inclusione, la prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica, il successo formativo degli alunni garantendo il diritto allo studio e alle pari opportunità, la piena attuazione della propria autonomia nel fare scelte condivise. Si ritiene necessario programmare degli incontri al fine di curare il passaggio degli alunni nei vari ordini di scuola, di garantire il diritto ad un percorso formativo completo, di promuovere la collaborazione e il dialogo tra i diversi ordini di scuola. Sulla base degli elementi acquisiti vengono stabiliti i criteri per la formazione delle classi e organizzate le attività di accoglienza per gli alunni in ingresso. Per gli alunni in uscita si curerà da parte dei docenti dell'istituto l'informazione sui percorsi formativi delle varie scuole secondarie di secondo grado alle quali si darà la possibilità, successivamente, di fare attività di orientamento nel nostro istituto. I docenti che seguono gli alunni con B.E.S. incontrano le maestre degli alunni in entrata e i docenti degli alunni in uscita

Approfondimento

Il nostro Istituto durante il presente l'anno scolastico 24-25, per il terzo anno consecutivo organizza in occasione della Giornata della disabilità una manifestazione a carattere territoriale per sensibilizzare le persone sul tema della diversità e del suo valore, dei diritti inalienabili di ogni essere umano, indipendentemente dalla condizione fisica, psichica, sensoriale, sociale e veicolare il messaggio che la disabilità può diventare una risorsa. La manifestazione coinvolge enti sul territorio e associazioni n profit ed è aperta a tutta la comunità oltre a quella educante.



Aspetti generali

In riferimento al DPR 275/99, alla Legge n.53 del 28 marzo 2003, al Decreto legislativo n° 326/2005, alla Legge 06/08/2008 n. 133, al DPR n. 89 del 20 marzo 2009, la scuola organizza la propria offerta formativa nei tempi e con le modalità qui di seguito delineati.

Scuola secondaria

Tutte le classi, tranne quelle ad indirizzo musicale, usufruiscono di n° 30 ore settimanali e le attività si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Gli alunni della classe terza D, nonché quelli iscritti ai percorsi musicali, rientreranno il pomeriggio per la pratica strumentale e il solfeggio ciascuno per un totale di 3 ore settimanali.

L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.

Sono previste le seguenti forme di flessibilità: flessibilità nella gestione del gruppo classe, funzionale alla realizzazione di percorsi personalizzati anche a classi aperte per gruppi di livello e/o di compito

APERTURA DELLA SCUOLA IN ORARIO POMERIDIANO La Sede Carducci sarà aperta anche in orario pomeridiano sia per l'insegnamento dello strumento musicale, previsto per l'indirizzo musicale, sia per la realizzazione di percorsi personalizzati di potenziamento e/o recupero a classi aperte in orario aggiuntivo, secondo un calendario plurisettimanale flessibile. In orario pomeridiano saranno realizzati anche i moduli previsti dal progetto.

Scuola primaria

Tutte le classi, usufruiscono di n° 27/30/40 ore settimanali e le attività si svolgono in maniera differenziata per classi con orari di entrata ed uscita differenziata. L'unità oraria adottata dalla scuola è di 60 minuti.

Scuola dell'infanzia

Tutte le classi, usufruiscono di n° 40 ore settimanali con servizio mensa e le attività si svolgono in maniera differenziata per fasce di età



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1 Collaboratore a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Segretario del Collegio dei Docenti ; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente ; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; e) Collaborazione con il secondo Collaboratore 2 Collaboratore a) Nei giorni di servizio sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento B) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente; C) Gestione dei ritardi da parte degli studenti; d) Collaborazione con il primo collaboratore;	1
Funzione strumentale	Nel nostro Istituto sono state individuate 4 aree: Area 1 Coordinamento e gestione del PTOF Area 2 Gestione del Piano Inclusione Area 3 Supporto ai servizi alunni: Area 4 Gestione del sito web e della didattica multimediale;; I docenti incaricati di funzioni strumentali possiedono particolari competenze e capacità nelle aree di intervento individuate per favorire a livello progettuale ed organizzativo l'attuazione di quanto indicato	5



nel piano triennale dell'offerta formativa (P.T.O.F.), agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti. Fanno parte dello staff del Dirigente Scolastico e rappresentano un elemento professionale di raccordo fra i docenti e la direzione della scuola.

Capodipartimento	Coordina il dipartimento per attività condivise	18
------------------	---	----

Responsabile di plesso	a) Sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento; b) Fiduciario del D.S. nei plessi; c) Gestione delle sostituzioni dei docenti in caso di assenze del personale docente; d) Gestione dei ritardi da parte degli studenti;	5
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	Coordina le attività che si svolgono nel laboratorio	1
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3. Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa. L'animatore sarà, inoltre, destinatario di un percorso di formazione ad hoc su tutti gli ambiti	1
--------------------	--	---



Team digitale	Supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	7
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina il progetto di istituto e monitora le attività in collaborazione con i referenti dei consigli di classe, di interclasse e intersezione	3
Supporto Animatore Digitale	Coordina e supporta l'animatore digitale	1
Referente comunicazione e ufficio stampa	Si occupa della socializzazione sul web e sui media delle attività più qualificanti della scuola	1
Referenti Attività motorie	Coordina attività di educazione motoria	3
Referente Istituto per: a) Dispersione Scolastica b) Gestione Piattaforma Invalsi c) Referente antibullismo	Gestisce la dispersione scolastica, la piattaforma INVALSI ed è referente antibullismo	1
Referenti BES	screening alunni – Supporto famiglie in difficoltà socio-economiche e culturali	3
Responsabile Coordinamento pedagogico-didattico Infanzia	Coordina e orienta attività pedagogiche-didattiche	1
Responsabile biblioteca digitale	Gestisce la biblioteca digitale	1
Responsabile biblioteca	Gestisce la biblioteca	2
Responsabile sussidi didattici	Gestisce sussidi didattici	2
Referente Salute e ambiente	Coordina le attività della commissione salute e ambiente	1
Commissione continuità	Coordina le attività di continuità e elaborano il	5



	progetto orientamento	
Referente commissione legalità	Coordina l'elaborazione del progetto legalità fra i diversi ordini di scuola	1
Team antibullismo/cyberbullismo	Si occupa di gestire e prevenire eventuali atti di bullismo	3
Commissione PTOF/ NIV/RAV	Si occupa della stesura del Ptof, dei criteri di valutazione e autovalutazione della scuola	9
G.L.I.	Si occupa dell'inclusione	8
Coordinatore intreclassi	Coordina le attività delle interclassi alla primaria	1
Preposti alla sicurezza	Un docente per plesso incaricato della sicurezza di ambienti e studenti	4
Comitato di valutazione	Il comitato integrato dal docente tutor, esprime, al dirigente scolastico, il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e valuta il servizio prestato nell'ultimo triennio dei docenti, su richiesta dell'interessato, previa relazione del dirigente scolastico; Esprime giudizio, su richiesta del docente interessato, per la sua riabilitazione, sulla base di apposita relazione del dirigente scolastico.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - EX ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	Insegnamento in classe Attività di recupero per gli alunni con carenze di base, per alunni	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

stranieri (afabetizzazione) Sostituzione colleghi

assenti

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art.25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.

Ufficio acquisti

Gestione beni patrimoniali. Tenuta degli inventari, discarico del materiale, collaborazione con il servizio di biblioteca, ecc gestione di magazzino. Tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo, di pulizia, ecc Predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi, riparazioni, ecc

Ufficio per il personale A.T.D.

· Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. · Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. · Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed



attestazioni di servizio. · Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. · Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. · Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. · Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [e https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam](https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam)

Pagelle on line [e https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam](https://a.registroarchimede.it/archimede/login.seam)

Modulistica da sito scolastico <https://www.carduccisancataldo.edu.it/>

Sportello digitale <https://accesso.registroarchimede.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete passweb

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Formazione Ambito 4

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di ambito



nella rete:

Denominazione della rete: Convenzioni per lo svolgimento tirocini laureandi

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete "Osservatorio di area A.T. 4 contro la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione per la formazione scolastica- Croce rossa italiana**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Denominazione della rete: Convenzione di Stage

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Unplugged

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Associazione Casa Famiglia Rosetta in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e in collaborazione con ASL di Caltanissetta, Enna e Agrigento, promuove la realizzazione del programma Unplugged nelle scuole secondarie. Unplugged è un programma scolastico di prevenzione delle dipendenze (alcol, fumo e droga), rivolto agli studenti delle classi seconde, testato a livello europeo. L'avvio e l'implementazione del programma UNPLUGGED con un intervento di formazione a cascata rivolto a insegnanti e studenti è parte del progetto "La persona al centro" finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per docenti neoassunti

Attività relative alla formazione di base dei docenti neo assunti per complessive 12 ore, realizzate attraverso l'Ambito territoriale

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Privacy, salute e sicurezza sul lavoro

La formazione riguarda nello specifico quanto previsto dal Decreto legislativo 81/2008 in materia di formazione dei dipendenti in merito alla sicurezza sul posto di lavoro e le misure di prevenzione da incidenti. I corsi riguardano i Docenti ed il personale che non ha mai svolto il corso, quello di aggiornamento a distanza di 5 anni, il corso per addetto antincendio, il corso per il Primo soccorso, i corsi relativi alle misure di prevenzione da infezione COVID19. E prevista la formazione relativa alla tutela della privacy ed al trattamento dei dati a cura del DPO

Collegamento con le priorità	Autonomia didattica e organizzativa
------------------------------	-------------------------------------



del PNF docenti

Destinatari tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Piano nazionale formazione docenti-Ambito 4

Le attività riguardano un ampio catalogo formativo rivolto ai docenti dell'ambito territoriale n. 4 nei settori strategici individuati dal MI. Gli ambito principali riguardano la digitalizzazione e l'innovazione metodologico-didattica, il PEI, la Valutazione delle competenze, l'Orientamento degli studenti, interventi relativi al Piano di Inclusione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corsi di formazione per la



Transizione Digitale – PNRR DM 66/2023

Corsi di formazione sulla “Transizione digitale” “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” D.M. 66/2023; In particolare si prevedono Percorsi di formazione sulla transizione digitale/docente (4 edizioni per un totale di 60 docenti) Laboratori di formazione sul campo (4 edizioni per un totale massimo di 20 docenti) Comunità di pratiche per l'apprendimento (11 edizioni)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La didattica integrativa

Si tratta di un articolato percorso formativo finalizzato a realizzare pienamente il Piano di Inclusione di Istituto, favorire l'inserimento di soggetti con GAP di carattere cognitivo o socioeconomico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori



- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Unplugged

L'Associazione Casa Famiglia Rosetta in coerenza con il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025 e in collaborazione con ASL di Caltanissetta, Enna e Agrigento, promuove la realizzazione del programma Unplugged nelle scuole secondarie. con un intervento di formazione a cascata rivolto a insegnanti e studenti è parte del progetto "La persona al centro" finanziato dal Dipartimento delle Politiche Antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Gestione delle pratiche pensionistiche

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del protocollo, dell'albo e amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione della privacy



Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Assistenza alunni disabili

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola